

45 STUDIO

Arch. Daniele Digiuni

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
COMPRAVENDITA E PROGETTAZIONE

Via Frova, 5 - 20092 Cinisello B.mo (Mi)
Tel. 02 66013953 - 02 6174648
Fax 02 66047156 - arch.digiuni@tin.it

La città

giornalecinisello@yahoo.it
www.lacittadicinisello.it

SE L'AUTO DEVI ACQUISTARE DA

PARISI 2000 DEVI ANDARE!!!



www.parisi2000.it • e-mail: info@autoparisi2000.it

via Sordello 16 (vicino Gigante)
tel 02 66049089 fax 02 66011768

Giornale di Cinisello Balsamo dal 1978

Anno XXXIII - Numero 5 - 9 marzo 2011

Periodico d'informazione - Diffusione gratuita

LE DONNE STRANIERE: QUALI SONO I SERVIZI E LE OPPORTUNITÀ OFFERTE A CINISELLO BALSAMO

EDITORIALE

Essere straniera

di Sabrina Zocco

Donne. Straniere. Infermiere, badanti ma anche imprenditrici. Sanno gestire un'azienda e lo fanno soprattutto nel commercio, settore di punta delle imprese individuali avviate da immigrate. Ma cosa significa essere una donna straniera in Italia? Trovata una soluzione alle questioni più urgenti, come il permesso di soggiorno, una casa, un lavoro, anche loro come tutti gli immigrati devono affrontare l'ostacolo più grande

Segue a pag. 2

ESSERE DONNA

Foto: Sergio Orfeo

“Se nulla ha cambiato la società italiana degli ultimi trenta anni come la realtà dell'immigrazione, nulla sta cambiando l'immigrazione come la presenza femminile al suo interno”. Inizia così il capitolo dedicato alle donne straniere del Dossier Statistico Immigrazione 2010/Caritas Migrantes. Le donne costituiscono infatti più della metà della popolazione straniera presente in Italia, anche se notevoli sono le differenze tra Paesi di provenienza. Secondo l'Inail le lavoratrici nate all'estero rappresentano il 44,9% degli occupati

immigrati, dato che sale al 51,2% tra i nuovi assunti (dati 2009). Lavorano soprattutto nell'assistenza alla famiglia e nel settore ristorativo-alberghiero, ma sono impiegate anche come operaie generiche nel terziario, nell'industria e nell'agricoltura. Qualsiasi sia la loro attività, sono sottoposte a ritmi e orari stressanti, che vanno ad incidere notevolmente sulla loro vita privata. Spesso sono doppiamente svantaggiate: per l'essere donne e per l'essere straniere. Cosa significa essere una donna straniera a Cinisello Balsamo? Per fortuna questa

sembra essere una città accogliente. Il territorio, come ci ricorda l'assessore Siria Trezzi, sta rispondendo alle esigenze fondamentali - lavoro, salute, conoscenza della lingua - con numerosi servizi volti a favorire un reale processo di supporto e di integrazione. Un servizio dedicato al lavoro che sta dando buoni frutti è lo Sportello per l'assistenza familiare, che ha permesso alle donne partecipanti di formarsi adeguatamente e di far incrociare la loro offerta con la domanda della famiglie, creando importanti opportunità di lavoro regolare. Un progetto

Segue a pag. 2



LaCittà
in difesa della Costituzione.
Vi aspettiamo in Piazza Gramsci
sabato 12 marzo dalle ore 10

Partecipate tutti
portando il Tricolore
come adesione all'iniziativa

UNA RETE PER FACILITARE L'INTEGRAZIONE DELLE MIGRANTI

“Le donne sole restano più isolate”

Segue dalla prima

di Licia Lanza

relativamente nuovo e significativo che interviene nell'ambito salute è “La MIA Crocetta”: esiste un servizio di mediazione linguistico-culturale per accompagnare chiunque si rivolga allo studio di medicina generale di via Romagna e presso il consultorio di via Friuli sono presenti dei mediatori etnopsicologi. Per l'integrazione linguistica ci sono invece i corsi di italiano promossi dal Comune con il CTP, il distretto dell'ASL di Cini-

sello Balsamo, il Centro Civico, il Centro Anziani di via Friuli, l'associazione SoleLuna e la Fondazione Auprema, che vanno incontro a tutte quelle donne che non riescono a frequentare i corsi serali offerti dal CTP cinesellese. Due corsi, uno in Crocetta e uno in centro città giunti al II ciclo (attualmente sono frequentati da una trentina di donne circa) che non solo offrono un orario agevolato, ma che danno anche l'opportunità di affidare i propri figli a educatori e volontari. «Il nostro punto di forza - ci dice l'assessore Trezzi - è dato da servizi integrati sul territorio: il Comune non agisce da solo ma con la collaborazione di ASL, CTP, associazioni di volontariato. Solo in questo modo è stato possibile creare una rete in grado di rispondere alle diverse esigenze e che sta funzionando bene». Una rete in cui le associazioni hanno sicuramente un posto di rilievo, perché risultano essere fondamentali per veicolare i servizi esistenti, per farli conoscere, anche e forse soprattutto attraverso il passaparola. Najat Tantaoui dell'associazione *Il Dialogo*, una donna straniera che da tempo si impegna in prima persona per aiutare i migranti, ci spiega però che purtroppo le donne hanno ancora minori opportunità di integrazione rispetto agli uomini, perché quando non lavorano - per scelta o per difficoltà nel reperirlo - hanno meno possibilità di incontrare altre persone e di conseguenza di stabilire relazioni. In questo senso una particolarità è rappresentata dalle donne single: «Per le madri - ci dice Najat - ci sono ser-

vizi creati appositamente per la famiglia e la cura del bambino, luoghi e momenti in cui possono socializzare con altre mamme. Al contrario le donne sole restano più isolate, hanno maggiori difficoltà nel trovare momenti in cui incontrare altre donne. Servirebbero spazi di incontro dove conoscersi, chiacchierare, fare amicizie, integrarsi». Proprio per facilitare i processi di socializzazione e l'incontro tra donne, straniere e italiane, l'associazione ha proposto il corso di danza “Ritmi dei Popoli”, partito il 25 febbraio scorso, che si tiene ogni venerdì dalle 18.00 alle 19.30 presso la palestra della scuola di via Paisiello. Che sia un buon punto di partenza.



Foto: Sergio Orfeo

Donne straniere residenti in Italia per principali collettività

collettività	valore assoluto	% su totale stranieri
Romania	478.299	53,9
Ucraina	138.318	79,4
Polonia	74.557	70,6
Filippine	71.643	58,0
Moldova	69.407	65,7
Perù	52.670	60,0
Ecuador	50.471	58,7
Brasile	30.363	68,9
Bulgaria	28.204	61,3
Nigeria	26.774	55,0
Germania	26.029	61,5
Russia, Federaz	20.930	81,2
Francia	19.963	60,6
Regno Unito	16.124	55,2
Rep. Dominicana	14.832	64,7

FONTE: Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes.
Elaborazione su dati Istat

EDITORIALE

Essere straniera

di Sabrina Zocco

Segue dalla prima

per una vera integrazione: la diversità culturale. Insomma, oltre a dover fare i conti con una società maschilista, esattamente come noi italiane, le donne straniere sono vittime anche di pregiudizi. Eppure non si arrendono. Come non si arrendono donne come Haidi Giuliani e Ilaria Cucchi, che abbiamo di recente incontrato e che non rinunciano a chiedere verità e giustizia per la morte dei loro giovani Carlo e Stefano nonostante siano state abbandonate da uomini delle Istituzioni. Così le donne straniere. Sono scese in piazza con noi, donne italiane, il 13 febbraio scorso per dire la loro. E saranno in piazza con noi sabato 12 marzo per difendere la nostra Costituzione. Ci saranno perché sanno che la difesa dei diritti, soprattutto quelli delle donne, garantiscono anche quelli dei loro uomini, dei nostri uomini. E se ne fanno carico, perché donne. Con noi rivendicano il rispetto dei principi sanciti dalla nostra Carta Costituzionale. Con noi lottano perché le pari opportunità non restino lettera morta. Con noi anelano a una società più giusta per i loro figli, i nostri figli. Una società interculturale, dove le diversità siano opportunità e non fonte di discriminazione. Una società accogliente e non esclusiva, a portata solo di chi che se la può pagare. Le donne, tutte, possono promuovere insieme il cambiamento del nostro Paese e gli uomini lo sanno. Ora resta da capire quanti di loro affiancheranno le donne nelle loro richieste: dal diritto al lavoro e a ugual retribuzione, al riconoscimento del lavoro di cura parentale, al sostegno delle reti di prevenzione e aiuto alle vittime di violenze.

8 MARZO 2011: TUTTI GLI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI DAL COMUNE

Un convegno e una mostra al femminile

Il 60% di laureati sono donne; il 46% di chi lavora; il 42% dei magistrati, il 32% dei medici, il 42% degli avvocati, il 30% degli imprenditori ma a parità di lavoro guadagnano in media il 20% in meno degli uomini. Tra professione e casa lavorano più degli uomini ma i loro contratti sono a part time o a tempo determinato più di quello degli uomini e più di loro sono precarie. Solo il 21% sono deputate e il 19% senatrici: 5 le ministre, di cui 3 senza portafoglio. Nei consigli di amministrazione delle società quotate in borsa le donne costituiscono il 3% (in Norvegia il 42%).

Si tratta solo di alcuni numeri, che unitamente allo squallore del modello machista imperante e alla rappresentazione delle donne come nudo oggetto di scambio sessuale, hanno spinto le donne in piazza il 29 gennaio, il 13 febbraio e l'8 marzo per dire basta. «Da sindaco e donna vorrei lanciare un messaggio di speranza e di continuo impegno per il reale raggiungimento delle pari opportunità, - ha affermato il sindaco Daniela Gasparini - soprattutto in questa fase così delicata per il nostro Paese, caratterizzata purtroppo da una pericolosa deriva dell'etica pubblica. È motivo di speranza vedere ogni giorno crescere il numero delle donne che hanno ruoli importanti nella società sono la maggioranza le donne che studiano e lavorano con sacrifici e impegno, con grandi sforzi e professionalità, senza facili scorciatoie, donne che smentiscono quello stereotipo femminile e quello schema di relazione uomo-donna che parte dei media e un certo modello culturale vorrebbero far prevalere. Sono proprio quelle donne che oggi stanno facendo sentire la propria voce per difendere i propri diritti e la propria dignità».

Per la Giornata Internazionale della Donna venerdì 11 marzo alle ore 21 alla Sala degli Specchi in Villa Ghirlanda si terrà l'incontro «Donne e Risorgimento. La figura di Anita Garibaldi» con l'autore Alessandro Mari del libro «Troppo umana speranza» (Feltrinelli 2011), la storica dell'arte Melissa Tondi, la storica e antropologa Michela Zucca e l'arpista Chiara Granata. Seguirà la visita guidata alla mostra «Donna con...ceta», sculture ispirate al femminile quotidiano di Ornella Bertoldi. L'esposizione resterà aperta fino al 13 marzo, dalle ore 15 alle 19 martedì-sabato e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 la domenica. Ingresso libero.

OTTO MARZO 2011
Giornata Internazionale della Donna
Villa Ghirlanda Silva

Martedì 8 marzo / ore 19.00
Sala del Lampadario
Inaugurazione mostra Donna "con...ceta"
Sculture ispirate al femminile quotidiano di Ornella Bertoldi
Esposizione dal 8 al 13 marzo

Venerdì 11 marzo / ore 21.00
Sala degli Specchi
Incontro "Donne e Risorgimento. La figura di Anita Garibaldi" con la presenza di:
Alessandro Mari, autore del libro *Troppo umana speranza* (Feltrinelli 2011)
Melissa Tondi, storica dell'arte
Michela Zucca, storica e antropologa
Interventi musicali di Chiara Granata, arpista
Segue visita guidata alla mostra Donna "con...ceta"

www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Il 12 marzo in Piazza Gramsci per difendere la Costituzione

Il giornale **LaCittà**, in collaborazione con Anpi sezione Cinisello, Auser Cinisello, Polis, PolisUrbanLab, Donne per LaCittà, Artisti dell'Errore, organizza una manifestazione in difesa della Costituzione italiana. **Sabato 12 marzo, alle ore 10**, ci ritroviamo in **piazza Gramsci**, nella giornata in cui in altre città italiane e straniere molte persone scenderanno in piazza per difendere i valori della legalità repubblicana – troppo spesso impunemente violati – e della dignità costituzionale che non deve essere calpestata. La manifestazione è aperta a chiunque creda che la Costituzione sia una somma di diritti e di doveri per tutte le cittadine e tutti i cittadini, che sono sovrani nel proprio paese, come sancito dall'Art.1. Vuole ribadire la necessità della certezza del diritto, che è il primo bene pubblico indispensabile per ciascun cittadino, di qualunque schieramento. Per questo motivo si preferisce non vi siano simboli riconducibili a partiti o sindacati, nel rispetto dell'iniziativa che vuole essere trasversale ed aperta a chiunque vi si riconosca. Gli unici simboli ammessi alla manifestazione come da Vademecum ufficiale scaricabile dal sito www.adifesadellacostituzione.it saranno il Tricolore e la Costituzione. Saranno presenti: Carlo Smuraglia, presidente provinciale Anpi Milano, Angela Persici, Presidente dell'Istituto pedagogico della Resistenza e le autorità locali.

Hanno aderito: SPI-CGIL, Amici del Parco Grugnotorto, Arci La Quercia, Arci Anomalie, Il Dialogo, Coordinamento Pace, Comitato Genitori Cittadino, Ass. Soleluna, Gruppo di Acquisto Solidale Gastronauti, Comitato Acqua Pubblica Cinisello B., Gruppo di Acquisto Popolare, CSC Cusano Milanino, Comitato in difesa degli asili nido pubblici di qualità, Ass. MARSE, Gruppo Prevenzione Droga, Cooperativa Agricola, Slow Food, Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà, Rifondazione Comunista, Italia dei Valori, Lista civica Cittadini Insieme.

APPUNTAMENTO DI MILANO
Largo Cairoli, dalle 15.00 alle 19.00
con Qui Milano Libera,

Interventi previsti: Gioacchino Genchi, Nando dalla Chiesa, Salvatore Borsellino, Dario Fo, Vincenzo Consolo, Guido Scorza, Jorge Carazas, Daniele Biacchessi, Marilisa D'Amico, Mario Agostinelli



SABATO 12 MARZO 2011
ORE 10.00 - P. ZZA GRAMSCI - CINISELLO BALSAMO

A DIFESA DELLA COSTITUZIONE

Saranno presenti:

Carlo Smuraglia, Presidente ANPI Provinciale, già senatore e componente del CSM
Angela Persici, Presidente Istituto Pedagogico della Resistenza di Milano
Le Autorità locali

Portate il Tricolore e la Costituzione

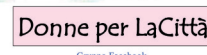


In collaborazione con:



Giornale di Cinisello Balsamo dal 1978

www.adifesadellacostituzione.it



Ristorante Antico Borgo della Madonnina



ANNONE di BRIANZA (LC)

Via Lecco

Tel. +39 0341 263867

Mobile +39 331 3711193

info@anticoborgodellamadonnina.it



Via per la Madonnina

Tel. +39 031 965148

Cell. +39 339 6967149

rist.lamadonnina@hotmail.com

DEDICATO AGLI SPOSI
CHE VOGLIONO REALIZZARE
IL PROPRIO SOGNO



www.banchettinuziali.eu

ANTENNA NOKIA IN VIA CILEA: È ANCORA POLEMICA

Ne parla l'assessore Marrone

Un'antenna di telefonia di Nokia per conto di Wind, non ancora installata, ha già suscitato numerose polemiche. La struttura sarà costruita nel giro di un mese tra il campo sportivo "Gaetano Scirea" e il cimitero, nel quartiere di Sant'Eusebio: l'arrivo della serie di ripetitori su un altissimo palo, tuttavia, ha destato preoccupazione tra i residenti, che temono l'elettrosmog. A raccogliere queste paure è stato un comitato che ha voluto incontrare l'assessore all'Ambiente, Lorena Marrone. L'esponente politico, prima di rassicurare i cittadini, ha approfondito la materia, chiedendo all'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) e all'Asl se vi fossero problemi per la salute. «Entrambe lo hanno escluso – spiega Lorena Marrone – sono state effettuate delle rilevazioni: l'antenna è di potenza inferiore ai 300 megawatt, quindi in teoria il Comune non potrebbe imporre ai gestori dove piazzare la struttura. Secondo i calcoli effettuati scaricherà circa 1 volt al metro quadro, principalmente sul cimitero e su alcune parti neutre del campo 'Scirea', quindi non direttamente sui prati dove ci sono i calciatori. Il limite di legge è di 6 volte al

metro». L'assessore, nei giorni scorsi, ha voluto incontrare le associazioni sportive che usano lo stadio e ha mandato una comunicazione agli amministratori dei condomini che si affacciano sulla via Cilea. A fine mese dovrebbe anche essere organizzata una serata per spiegare cos'è l'elettrosmog, quali sono i suoi effetti e quali i reali pericoli. «Tanto per capire – aggiunge Marrone – inquinano molto di più i ripetitori televisivi oppure le parabole per vedere i canali satellitari, che però non sono sottoposte ad autorizzazioni». I Comitati Itaca non hanno mancato di criticare l'operato del Comune e chiesto che l'antenna venisse spostata in altra area. «Non è possibile – conclude l'assessore – perché la struttura deve coprire proprio quella zona. Non essendoci pericoli per la popolazione, non capisco perché si debba continuare a rinfocolare la polemica e a opporsi. Se ci fosse stato anche il minimo dubbio, non avrei esitato a impedire la realizzazione dell'antenna. Vorrei ricordare, infine, che nelle casse comunali entrerà un canone annuo e Nokia si è impegnata a sistemare i campi da calcio dello Scirea».

Ferdinando Baron

TEMPI LUNGI PER L'APERTURA DELLA STRUTTURA

La passerella di viale Brianza

Una passerella destinata ad essere chiusa ancora per un po', quella che scavalca viale Brianza, cioè la strada statale 36, all'altezza del Novovillage e dello svincolo autostradale. La mastodontica struttura permetterà a piedi e in bici di attraversare il viale, dalla zona di viale Matteotti e da via Pellizza da Volpedo, raggiungendo anche il centro commerciale. Allo stato attuale l'opera è quasi terminata. Ma per la sua apertura bisognerà aspettare che gli enti pubblici e il privato si mettano d'accordo sulla gestione e manutenzione della passerella. Il Comune di Cinisello sta discutendo con Anas per capire chi si prenderà cura della struttura, mantenendola efficiente e sicura. Un ulteriore problema è rappresentato dal braccio che termina nell'area del centro commerciale Auchan: si deve capire co-

me e se regolare l'accesso dei cittadini nei giorni di chiusura dell'edificio. Una serie di questioni che rischiano di ritardare la messa in funzione dell'opera. Una delle ipotesi che circola nei corridoi del Comune è quella di procedere ad un'apertura almeno parziale, con inaugurazione e poi definire i dettagli in un secondo momento. L'obiettivo, infatti, è dare un segnale che i lavori procedono, nonostante intoppi e ritardi. Un segnale soprattutto ai residenti di quei quartieri, come la Cornaggia e il Casignolo, che maggiormente stanno soffrendo i lavori di realizzazione del tunnel tra Monza e Cinisello Balsamo. Zone rimaste isolate e senza servizi, in attesa per l'appunto di tunnel e passerelle che dovrebbero – se non cambiare volto alla zona –, almeno renderla più vicina e raggiungibile dai cinisellesi.

Fer. Bar.

BREVI DI NERA

Sabato 26 febbraio un 41enne ricercato per furto è stato catturato da una volante dei Carabinieri che stava pattugliando la città. L'uomo, un personaggio noto alle forze dell'ordine, è stato notato dagli agenti mentre passeggiava tranquillamente per strada.

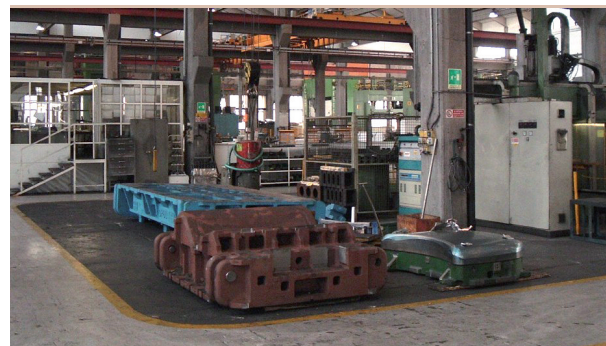
Nel corso di un servizio coordinato dei Carabinieri di via Pecchenini lo scorso 23 febbraio in zona Crocetta sono stati arrestati un cittadino venezuelano di 47 anni inottemperante ad un decreto di espulsione ed un dominicano sottoposto ad ordine di carcerazione per furto.

ATTREZZERIA PAGANELLI: COME USCIRE DALLA CRISI?

Si studiano diverse soluzioni

Non basterebbero le importanti commesse a salvare l'attrezzatura Paganelli, su cui pende una procedura di sfratto da giugno scorso per il mancato pagamento dell'affitto alla Fondazione Paganelli, proprietaria dell'area. Soldi per pagare affitto e fornitori, che il consigliere regionale del Pd Carlo Borgetti ha chiesto al Presidente della Regione. «Quali risorse del nuovo fondo anticrisi stanziato da Regione Lombardia potrebbero essere utilizzabili? – si legge nell'interrogazione con risposta scritta di Borgetti –. Esiste un piano complessivo per gestire la situazione di difficoltà finanziaria delle aziende in crisi?». «Sarebbe un peccato mortale che non si consentisse all'attrezzatura Paganelli di far fronte alle commesse» fa sapere il sindaco Daniela Gasparini. «Non possiamo che felicitarci per la ripresa del lavoro – ha commentato il presidente della Fondazione Paganelli Nadia Carminati Ghibelli –, che consentirebbe all'Attrezzatura Paganelli di saldare il debito, consentendoci a nostra volta di riattivare i finanziamenti per gli

800 utenti di enti e associazioni sociali cinisellesi». «Stiamo ancora attendendo l'erogazione dei finanziamenti a fondo perduto del progetto Made in Italy che Regione ci ha promesso nel 2009, quelli del progetto Made in Lombardy attraverso FinLombarda del 2010 e oggi attendiamo che Regione ci dia notizia della



possibilità di accedere, attraverso la legge 102, a sgravi fiscali sul costo dei dipendenti – ha fatto sapere l'Attrezzatura Paganelli –. Dobbiamo ridurre i costi per una riprospettazione della società nel futuro, a patto che tutte le Istituzioni ce lo permettano consentendoci di difendere i posti di lavoro, che oggi possiamo garantire come fornitore strategico di Volkswagen con operai su tre turni».

S. Z.

FUORI DAL CORO

Mai di domenica



Fa esattamente il contrario del proprio utero il quale (ci riportano i testi millenari) avrebbe lavorato una settimana per riposarsi alla domenica. Ha deciso di dare battaglia, in tribunale, ogni lunedì. "Monday, Monday" sarebbe la colonna sonora ideale, se Mama Cass (Ellen Naomi Cohen, 1941-1974) non si rivoltasse nella tomba. Ogni primo giorno della settimana butterà in aria le carte nei processi, per poi dedicarsi agli interessi del "suo" paese, non di quello reale, dei disoccupati, dei precari, degli artigiani, dei piccoli imprenditori. Si è talmente autoiconizzato che parla in pubblico solo per fermo immagine. Una furbata. Può smentire tutto, un minuto dopo. La voce non era sua ma di un imitatore. Usa la stessa tecnica quando è ripreso dalle telecamere. Quello con la grande pancia, scarsocrinito, con il triplo mento è un sosia mandato in giro dai comunisti. Lui, in effetti, è ancora minorenne. È un soggetto che non ha il senso dell'aggettivo. Di recente ha imparato "epocale". La riforma della giustizia sarà perciò «...un atto a contrassegnare un'epoca, quindi storicamente importante, significativo...» (dal Devoto-Oli). Da quanto detto (salvo smentite, ma anche noi dobbiamo consegnare il pezzo al lunedì) succederebbe questo: si torna al procuratore del re; il PM se sbaglia paga pecunia; la magistratura diventa dipendente della maggioranza del Parlamento (cioè del Governo); non ci sarà più la polizia giudiziaria; verrà abolita l'obbligatorietà dell'azione penale. Quindi, dentro i ladri di polli e impunità per i colletti bianchi. Se non ricordiamo male "all'epoca" (161 anni fa) le cose andavano in questo modo, nei regni e nei granducati, quando l'Italia altro non era che «un'espressione geografica» (Klemens von Metternich, 1773-1859). Non siamo sicuri che bastino una raccolta di firme o un giro di primarie per battere il minorenne vestito da nonno. Se si tratta di stabilire nuovamente un contatto con la base è ottima cosa. Non ci pare sufficiente per defenestrare, politicamente, un tipo (più passano i lunedì) in aumento di spazi televisivi, più giornali e un braccio secolare, dei compagnum della parrocchietta padana. Tutti pronti a giurare sull'affidabilità della sua parola (specie quando pone la mano sul capo di figli e nipoti) e sul suo odio per Gheddafi, datato fin dal giorno in cui fu costretto a pagargli la presenza di un centinaio di italianissime hostess per farle assistere ad una lezione coranica. Che spreco. Roba da tribunale, riformato.

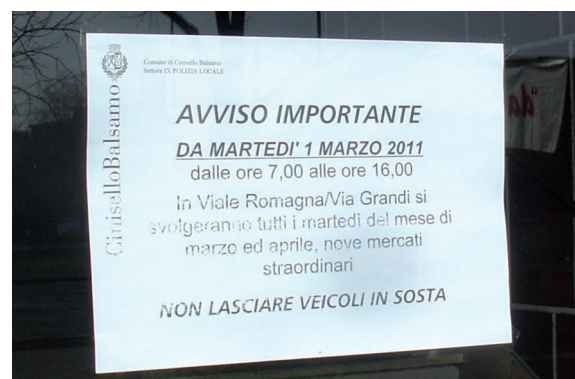
Ivano Bison

DAL 1° MARZO C'È IL MERCATO RIONALE TRA VIA GRANDI E VIALE ROMAGNA Arrivano le bancarelle alla "Crocetta"

Bilancio positivo di mercatali e cittadini per il primo di nove mercati straordinari in previsione fino a fine aprile alla Crocetta. Il martedì tra via



Grandi e viale Romagna 14 bancarelle di differenti tipologie (alimentare, abbigliamento e scarpe) serviranno in via sperimentale gli abitanti della zona, tra cui molti stranieri e molti anziani. «Meno male che siete arrivati» è stato il commento più frequente dei cittadini. «Mi sono meravigliata dell'affluenza» ha esordito Sabrina Colitti del banco di frutta e verdura – *inoltre ci hanno raggiunto i clienti del mercato di San Martino*. Fiduciosi e ottimisti sia il pescivendolo, il pollivendolo che il formaggiaro. «Quinto mercato della settimana» hanno spiegato gli uomini della polizia municipale – *che ci impegna la mattina nel liberare i posteggi dalle auto in sosta e nell'inserire gli spuntisti, ovvero coloro che a seconda dello spazio disponibile sistemano la propria bancarella*. «Si tratta di un intervento molto importante, sostenuto dai comitati del quartiere e sviluppato all'interno del progetto "La Mia Crocetta"» ha spiegato il sindaco Daniele



la Gasparini - . Finalmente, dopo mesi di confronto con gli attori sociali del quartiere, abbiamo trovato insieme la soluzione più funzionale. Un altro risultato concreto del nostro impegno per la Crocetta dopo l'apertura del laboratorio di quartiere». Iter sperimentale che in caso di buon esito condurrà all'istituzionalizzazione del mercato a livello regionale con in tutto una ventina di bancarelle. Al vaglio nel frattempo la predisposizione dei servizi per un'area mercatale consolidata a pochi metri dall'attuale posizionamento del mercato, ovvero tra via Umbria e il contiguo parcheggio. Sosta vietata dalle 6 alle 16 nelle vie interessate dal mercato.

Sa. Zo.

DOPO LA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE SONO ARRIVATE LE LAMENDE DEI CITTADINI CINISELLESI

Ci sono pareri discordi sul divieto dei cortei funebri a piedi

«**E** pensare che in passato i negozi abbassavano le serrande per rispetto al passaggio del corteo! Ora danno fastidio. Che tempi». Lo ha scritto al nostro giornale il cittadino Luciano Codibue, dopo aver appreso dell'annullamento dei cortei funebri a piedi perché «soprattutto un problema di viabilità e di ordine pubblico» aveva comunicato il sindaco Daniela Gasparini. Momento più di distrazione che di raccoglimento per i parroci, concordi con l'archiviazione di questa antica usanza. Non sono però concordi molti cittadini, per i quali il corteo funebre a piedi resta un momento irrinunciabile. Irrinunciabile soprattutto per i vivi, come ci hanno spiegato i due esperti, ai quali abbiamo chiesto un parere. «La morte priva la comunità della presenza di un individuo che ne ha fatto parte, dando a suo modo un proprio contributo. In tutte le società umane e fin dai tempi più lontani, il rito funebre serve a ricordare chi non c'è più, a garantirgli una forma di eternità e di conti-

nua presenza tra di noi, attraverso la memoria» ha commentato la dottoressa in filosofia Veronica Di Giambattista, che ha condotto un'analisi interdisciplinare sui riti di fine vita valutandone i significati e le funzioni da un punto di vista antropologico, psicologico e filosofico. «Il rito funebre è la risposta definitiva che l'uomo ha trovato per compensare ogni suo bisogno, nel massimo periodo di disorientamento che lui possa affrontare: nel tempo del dolore e della paura, esso costituisce un'istituzione salvifica sia per il defunto che per i suoi cari. Il rito funebre assume, quindi, il significato di un tentativo estremo di affermare la vita, evitando - con parole, simboli o manifestazioni rituali - che l'ultima parola spetti al silenzio della morte». Concorde lo psicanalista Luigi Ghezzi, che ha aggiunto: «Una persona è composta da un'identità soggettiva e una identità collettiva. Alla morte di una persona cara occorre costruire il ricordo del vivo anche attraverso il culto collettivo, rappresentato

nella storia dell'uomo dal corteo funebre. Il Corteo, in quanto riconoscimento della collettività della perdita avvenuta, è un evento collettivo necessario per la rielaborazione e il superamento del lutto. Pertanto annullare i cortei, per chi sceglie di farlo, significa rimuovere l'evento morte e negarne l'ineluttabilità, mentre per chi la scelta la subisce signi-

fica prolungare la sofferenza con il rischio di non superare mai il trauma. La negazione dell'evento morte è espresso dall'incremento dei tanatofobici (coloro che non accettano l'evento della morte) sia in ambito clinico che in una percezione socialmente diffusa e riconosciuta dal costume contemporaneo occidentale».

Sabrina Zocco

Spettabile Redazione,

ho letto (con un certo disappunto devo dire...) la notizia apparsa sullo scorso numero de **La Città** in merito al divieto dei cortei funebri a Cinisello. Considerando che per questioni di viabilità e sicurezza è meglio portare velocemente il "caro estinto" in chiesa; suppongo che lo stesso principio valga anche per cortei di tutt'altro genere (carnevale, processioni, manifestazioni...) oppure no? Mi piacerebbe saperlo... La mia sensazione è quella che ormai a farne le spese siano, come sempre, i rapporti umani e il nostro stile di vita che neanche per un funerale ci permette di rallentare. Chi ha visto "Nuovo Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore sicuramente ricorda che in una delle scene più toccanti di questo film, il corteo funebre fa una sosta davanti al Cinema in cui il protagonista aveva trascorso gran parte della sua vita.

Libera G.

Pensate alla vostra sicurezza ed a quella dei vostri collaboratori. Contattateci subito ed otterrete uno sconto del 10% (corsi esclusi)!

Hai la certezza di essere in regola con la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro?

Il Decreto Legislativo 081/2008 sulla salute sui luoghi di lavoro che ha sostituito la legge 626 è OBBLIGATORIA e si applica a tutti i settori lavorativi sia pubblici che privati ed a tutti i lavoratori e lavoratrici, sia subordinati che autonomi. La legge è applicabile ad esempio alle aziende manifatturiere, alle attività d'ufficio, alle attività commerciali e artigianali, autoriparatori, carrozzerie, palestre, condomini, scuole, trasportatori, imprese del settore edile, pubblica amministrazione, ecc.

Mettetevi in regola subito, alcune violazioni prevedono la sospensione dell'attività e/o pesanti sanzioni amministrative o penali. Avete ad esempio provveduto alla valutazione dello stress da lavoro correlato la cui scadenza era prevista per il 31/12/2010???

Noi possiamo fornirvi un valido supporto per mettervi in regola con gli aspetti sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro offrendo servizi di qualità a costi contenuti. Nel 2010 abbiamo soddisfatto 850 aziende effettuando corsi di formazione a 8000 persone. Alcuni servizi da noi offerti:

- Corsi di formazione per Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione RSPP (tutti i moduli dei settori A-B-C)
- Corsi di formazione per Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione in qualità di Datore di Lavoro
- Corsi di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)
- Corsi per addetti al primo soccorso, antincendio, muletisti, gruisti, ponteggi, direzione e coordinamento lavori,
- Assunzione dell'incarico di Responsabile della Sicurezza

- Redazione del documento di valutazione del rischio (DVR), Piano Operativo della sicurezza (POS), Piano della sicurezza e coordinamento (PSC), valutazione rumore, vibrazioni, rischio chimico, stress correlato, amianto, ecc.
- Sorveglianza sanitaria in collaborazione con Medici abilitati
- Consulenza per la progettazione dei sistemi di gestione della qualità (9001:2008), sicurezza (18001), modelli organizzativi 231/08, Energy Manager, ecc.

Milano:
Tel: 02.49.80.933
Fax: 02.43.99.84.52
Direzione Tecnico Commerciale
Monza e Brianza:
Caputo Omar
Mobile: 333.227.0823
Email: omar.caputo@globalgem.eu

Numero Verde Gratuito
800 13 60 67

MERCOLEDÌ 16 MARZO 2011: PARTONO LE INIZIATIVE PUBBLICHE PER CELEBRARE IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA

Al via la notte bianca in città: musica, cinema e negozi aperti

Prende il via il programma di iniziative pubbliche per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia che si svolgeranno nei prossimi mesi a Cinisello Balsamo. Ad aprire le celebrazioni La notte bianca di mercoledì 16 marzo 2011 che vedrà una serie di appuntamenti in città. Ore 18, nella Sala dei Paesaggi di villa Ghirlanda, inaugurazione della mostra "Le strade della Libertà: nel segno della Resistenza. L'arte in Italia e in Europa sotto la dittatura". Quattro sezioni che presentano una selezione di grafica, opere pittoriche, sculture, fotografie e documenti vari del periodo compreso tra la fine degli anni '30 e il 1945. Sarà presente Antonio Pizzinato, presidente regionale dell'Anpi. Fino alle 23.30 sarà possibile effettuare visite. Ore 19.00, villa Di Breme Forno, via Martinelli, inaugurazione del bar con aperitivo. Dalle ore 19.30 fino alle 23.30 apertura straordinaria del Museo di Fotografia Contemporanea con la visita guidata alla mostra "Grandi e piccole" (ore 19.30) e la visita a "I tesori della biblioteca", una selezione di libri rari e preziosi. Dalle ore 20 alle 23.30, sotto il portico di Villa Ghirlanda, **concerto Live! All night music**, con i gruppi *The Open Mouth Blues Orchestra* (Blues) e *The Watchtower* (West Coast, Beatles, Bob Dylan, Jimi Hendrix). Alle ore 20, al Cinema

Marconi, **proiezione del film *Noi credevamo*** di Mario Martore (ingresso 3 euro).

Giovedì 17 marzo verrà, invece, proiettato alle ore 01.00 il film ***I compagni*** di Mario Monicelli (ingresso gratuito). Alle ore 21, al Teatro Pax, **Spettacolo musicale *Centocinquanta*** sulla storia d'Italia con letture a tema e brani corali e strumentali di Bruno Belli e di Bach, Brahms, Mozart, Verdi, Scarlatti, Zipoli, eseguito da Martesana InCanto Ensemble diretto da Alessandra Lazzzerini. Dalle ore 23.30 alle ore 00.40, in piazza

Gramsci, ***Fontane in concerto*, spettacolo di luci e suoni**, con una interruzione alla mezzanotte per l'***Alzabandiera***.

Apertura straordinaria dei negozi di piazza Gramsci, via Libertà, via Garibaldi, piazza Costa fino alle ore 01.00, con allestimento delle vetrine e preparazione di menù e prodotti alimentari in tema.

Venerdì 18 marzo, alle ore 17, si terrà in Villa Ghirlanda nella Sala dei Paesaggi un **Consiglio Comunale Straordinario**: interverranno **Luciano Luciani**, presidente dell'Istituto Italiano "Fernando Santi" e componente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, e **Franco Tamassia**, direttore dell'Istituto Internazionale di Studi "Giuseppe Garibaldi" e segretario generale della Società di Mutuo Soccorso Reduci Garibaldini, seguiranno letture dell'Unità d'Italia.

Nei giorni **18 e 19 marzo** presso il Circolo Matteotti, si terranno due **incontri musicali** a cura della **Filarmonica Paganelli '79** che proporrà un percorso che attraversa la musica italiana dal 1861 per arrivare fino ai giorni nostri: da Verdi a Ponchielli, da Puccini a Mascagni passando per la musica napoletana, la "canzone", il cinema con Rota, Morricone e Piovani.

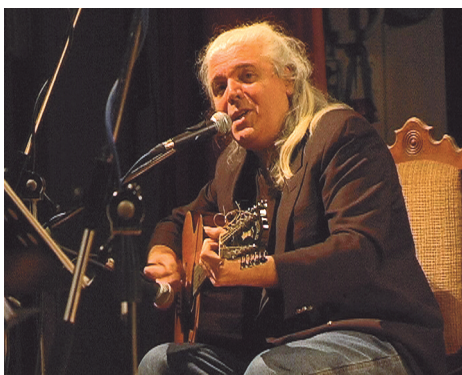


LA MUSICA A FAVORE DEL FONDO FAMIGLIA LAVORO

"The Coverland" al teatro Pax

Un'importante serata di solidarietà ai lavoratori delle principali fabbriche in difficoltà del Nordmilano. E' stata quella di venerdì 4 marzo al cineteatro Pax, L'intero ricavato della serata è stato devoluto al Fondo Famiglia Lavoro: «una serata per dare una mano senza una particolare accentuazione politica» dice l'organizzatore Ivano Bison. Durante la serata, dal titolo "The Coverland", la terra delle cover, che prende il nome dal gruppo di musicisti capitanato dalla suggestiva voce di Minuccio de Vivo e dalla regia di Ivano Bison sono stati eseguiti eccellenti cover di canzoni provenienti da Stati Uniti e Inghilterra e rivisitate in Italiano nel corso degli anni sessanta. Arrangiate con leggerezza e passione, le canzoni hanno scatenato la platea. Così, da "Stand by me" a "Tutta mia la città", e con la preziosa partecipazione del tenore Silvio Pozzoli, si sono rivissuti i sogni e le speranze che i giovani avevano negli anni '60. La vivacità della serata si è intrecciata con l'evidente disperazione degli operai della Lares, oltre a quelli della Metalli Preziosi e dell'Attrezzeria Paganelli, in lotta da giorni.

Noemi Tediosi



Il ritratto in fotografia

Il percorso sul ritratto nell'arte promosso dal Circolo Auprema Cultura prosegue con un appuntamento dedicato alla fotografia.

domenica 20 marzo ore 11

visita guidata al Museo di Fotografia Contemporanea

Il servizio educativo del Museo accompagnerà il pubblico in una riflessione sul ritratto fotografico a partire dalle mostre in corso.

Per informazioni e prenotazioni:

Circolo Auprema, via Garibaldi 47/49, **Tel. 026127830**.

MUSICAMORFOSI: APPUNTAMENTO ALLA SCUOLA COSTA

Evento per "Progetto Allegro"

La musica, arte dalle innumerevoli sfaccettature e dalla innegabile valenza sociale e formativa, è da sempre punto nodale dell'orizzonte umano e professionale di Saul Beretta. Diplomato in pianoforte al Conservatorio di Perugia, ci illustra qui il progetto Allegro. «*Tutti gli incontri, dedicati alla memoria di mio padre Vittorio (costruttore edile a cui è intitolata l'aula magna dell'Istituto Costa) e alla sua passione per il volontariato e per il mondo dell'infanzia, vogliono portare nei luoghi simbolo di una città fervente di cambiamenti sociali e culturali i valori di coesione, rispetto e scoperta del mondo veicolati dalla musica. È un percorso dedicato all'importanza dello stare insieme, un momento di gioia e amicizia in cui la voce del singolo diventa parte preziosa e insostituibile del coro*». L'evento che si svolgerà il 28 marzo consisterà nella proiezione di un film documentario su un importante fenomeno di riscatto sociale nei ghetti di Caracas, nato attorno al grande progetto statale denominato Sistema Orchestra che aiuta e ha aiutato un grandissimo numero di giovani a riscattare le proprie esistenze dalla povertà e dalla deriva della delinquenza tipiche degli slums di tutto il mondo. «*Proprio grazie a questo progetto si può dire che il Venezuela sia diventato*

oggi una fucina di talenti musicali di importanza mondiale» ha concluso Beretta. Ci saranno due proiezioni mattutine dedicate alle scuole, e una serale aperta al pubblico, con l'intervento di Johnatan Farias Guzman, uno dei protagonisti delle 5 storie raccontate del docu-film che oggi studia al Conservatorio di Torino. Sarà inoltre presente il regista Cristiano Barbarossa, in corsa per i David di Donatello per il miglior documentario.

Le manifestazioni sono promosse da Musicamorfosi, associazione (di cui Saul è direttore artistico) impegnata in programmi di sperimentazione musicale nel territorio di Monza e Brianza, con la collaborazione dell'Istituto Scolastico Costa, dell'Associazione Italiana Genitori e dell'Assessorato Cultura e Istruzione del Comune di Cinisello Balsamo. Appuntamento lunedì 28 marzo con **ALLEGRO CRESCENDO** Aula Magna Vittorio Beretta IC Costa Piazza A. Costa 23 ore 21 (per le scuole ore 9 e ore 11) e mercoledì 30 marzo alle ore 21 con una serata di psicologia dal tema Adolescenza e Musica, una riflessione sull'importanza dell'esperienza musicale curata da Germana Cavallini e Gaia Mezzopera. Info allegro@musicamorfosi.it; <http://allegro.musicamorfosi.it>

Beatrice Verga

IL CAPOLAVORO DI MANZONI TRADOTTO IN VERSI DA CORRADINA GUGLIELMINO I "Promessi Sposi" diventano versi di poesia

La signora Corradina Guglielmino – ottanta anni di energia e lucidità – ha appena compiuto l'impresa della vita: la traduzione integrale in versi del capolavoro di Manzoni "I Promessi Sposi". Trentotto capitoli da trasformare in endecasillabi, verso principe della poesia, senza perdere il ritmo e l'efficacia della scrittura manzoniana.

Dieci anni di lavoro che l'hanno tenuta occupata e sveglia, come lei stessa ci racconta. «Ogni tanto litigavo con i Promessi Sposi – aggiunge – non volevo togliere nulla di sacro quindi in alcune parti l'adattamento era arduo. Le descrizioni sono state più semplici da rimaneggiare, i dialoghi già più complessi, ma pezzi come 'L'addio ai monti', ad esempio, sono stati davvero difficili». L'idea di lanciarsi in questa impresa titanica le è venuta guardando un programma televisivo condotto da Serena Dandini. «Era l'anno in cui cambiava la maturità – ricorda –. Insegnanti e studenti intervenivano a riguardo. Uno studente ha chiesto se esisteva una versione in

poesia del testo di Manzoni. Qualche giorno dopo ho deciso di provare a farla io!». La signora Guglielmino, ex insegnante di matematica e scienze alla scuola media, ha sempre pensato che poesie, filastrocche e ritornelli aiutassero la memorizzazione: «con gli studenti costruivo spesso delle poesie divertenti per ricordare delle formule matematiche».

Lanciato il guanto della sfida, nonostante le difficoltà e i rovesci di salute, Corradina è sempre stata decisa nel portare a compimento l'opera. «Fui molto soddisfatta della traduzione del primo capitolo – racconta – e questo mi stimolò a proseguire. Poi ci fu il sostegno di quelli che lo lessero, primo fra tutti il preside Morandi, che fu il mio primo fan e che mi spinse a continuare». Oggi il lavoro di Corradina Guglielmino viene giustamente premiato come vincitore per la sezione "poesia" della prima edizione del Premio Letterario Salvatore Quasimodo. Ma la signora Guglielmino, non paga, ha nuovamente lanciato il guanto della sfida: «ho iniziato la traduzione in versi de 'I Promessi Sposi' in messinese, ho pronti da tempo i primi due capitoli. E sto lavorando all'adattamento in siciliano di 'Alice nel paese delle meraviglie'. I primi tre capitoli sono già scritti». E non finisce qui: Corradina confessa di avere anche un altro ambizioso progetto di cui ancora non vuole svelare nulla...

Fiorenza Melani



I Premiati

Sono stati scelti i vincitori della prima edizione del Premio Letterario Salvatore Quasimodo "il nostro futuro, il futuro del mondo". Tre le sezioni – poesia, narrativa e saggistica –, due le opere premiate in ogni categoria. Promotrice del concorso è l'associazione Arte e Pensiero in collaborazione con la casa editrice La Riflessione e la Libreria dell'Isola di Sesto San Giovanni. Tra le quaranta opere pervenute, la giuria composta da Katia Giannotta, direttore de **La Città**, Luca Ducceschi, Paolo Cervari e presieduta da Alessandro Quasimodo ne ha selezionate sei per la pubblicazione. Questi i premiati:

POESIA: 1° classificato: Corradina Guglielmino con l'opera "E in versi narrar Promessi Sposi" 2° classificato: Claudia Cangemi con l'opera "Linea Interrotta".

NARRATIVA: 1° classificato: Vincenzo Pirola con l'opera "El Garitt" 2° classificato: Gabriele Peschiera con l'opera "La Storia di Anna".

SAGGIO: 1° classificato: Carlo Rossi con l'opera "L'industria Mineraria Urani-fera" 2° classificato: Franco Messina con l'opera "La Biologia Sociale". Gli autori delle opere hanno ricevuto direttamente dalle mani del figlio del premio Nobel per la letteratura una targa e il contratto di pubblicazione del volume. Entusiasti del successo ottenuto da questa prima edizione, i promotori hanno annunciato l'apertura del bando a breve per la seconda edizione.

f.m.



Chim-Plast® s.r.l.

La finestra in PVC

Solo Finestre in PVC

Tre grandi ragioni per scegliere serramenti in PVC

1. Risparmio sulle spese di riscaldamento
2. Nessuna manutenzione
3. Isolamento Acustico

Produzione di infissi,
persiane tapparelle,
porte in PVC antiurto



Vasta gamma di tipologie
personalizzabili nei vari
colori disponibili



Sostituzione tapparelle PVC in ferro verniciato
in alluminio verniciato con motorizzazione

Sostituzione serramenti in giornata senza rompere
muri e sporcare pareti

PREVENTIVI GRATUITI

TELEFONACI SENZA IMPEGNO

Numero Verde
800-919939
Servizio Clienti

Sconto 30%
PAGAMENTO IN 24 MESI
A TASSO ZERO

Porte blindate
Porte interne

20054 NOVA MILANESE (MI) - Via Parallela a Via Privata delle Industrie, 2
Tel. 0362.451286 - Telefax 0362.43206
chimplast@chimplast.it - www.chimplast.it

36° CARNEVALE CITTADINO: SFILATE DI CARRI IN PIAZZA

Medinitali: 150 anni di Belpaese

“Carnevale”: qual è il significato di questa ricorrenza? Da un punto di vista storico e religioso il carnevale rappresentò un periodo di festa ma soprattutto di rinnovamento durante il quale il caos sostituiva l'ordine costituito, che però una volta esaurito il periodo festivo, riemergeva nuovo o rinnovato e garantito per un ciclo valido fino all'inizio del carnevale seguente. Questa festa si è sviluppata poi spontaneamente nella società umana, rivestendo sempre un'importanza fondamentale nel suo immaginario collettivo: la fantasia, energia, la spontaneità e le creatività popolari hanno trovato espressione, fin dai tempi passati, in questo evento. Anche Cinisello Balsamo si prepara a festeggiare: “Medinitali. 150 anni di Bel Paese” è il tema del 36° Carnevale ambrosiano dei ragazzi, in calendario sabato 12 marzo 2011. Appena cinque giorni dopo il Carnevale 2011 (il 17 marzo 2011) l'Italia compie 150 anni! Per ricordare questo avvenimento a Carnevale la Fom (Fondazione Oratori Milanesi) propone di sfogliare un “vecchio” album fotografico, in cui trovare cose belle e simpatiche da raccontare, rappresentare e “celebrare”. Nelle modalità e nei tempi che ogni oratorio potrà darsi, la formula del Carnevale prevede il ritrovo in oratorio con i ragazzi per confezionare

con quanto necessario per la sfilata; nella preparazione saranno coinvolti anche i genitori. Il corteo è il momento finale e il ritrovarsi insieme per vivere la festa della nostra città di Cinisello Balsamo: una grande sfilata di ricordi, innovazioni, giochi e musiche che vorrà coinvolgere tutta la città in un grande e festoso incontro attorno alla nostra amata Italia. L'iniziativa è anzitutto motivo per la cittadinanza tutta di ritrovarsi e godere in serenità alcune ore di svago, peraltro avvalorate dalla fattiva collaborazione dell'Amministrazione comunale. Essa impegna e coinvolge parecchie persone volontarie nel classico carro allegorico, negli addobbi, nei costumi, soprattutto di ragazzi e bambini. Inoltre, chi progetta e realizza i carri, i costumi e le figurazioni ha l'attenzione a usare materiali poveri o di recupero, assolvendo a quella importante mentalità, mai troppo richiamata, della raccolta differenziata, aiutando a bandire così il facile individualismo e consumismo che si manifesta anche nello spreco. La sfilata partirà alle 14.30 da via de Ponti per arrivare verso le 15 in piazza Costa. Sarà preceduta dal PIC bus (Pronto Soccorso Clown) e vedrà protagonisti i carri allegorici e i ragazzi degli oratori della città, che si divertiranno e animeranno piazza Costa con balli, cori e tanta gioia!

Arianna Recalcati

IL PIANO CASA: UN INCONTRO A CURA DEL PD

Sulle politiche abitative

Si è discusso di politiche abitative lo scorso 3 marzo a Cinisello, con i rappresentanti territoriali e nazionali del partito democratico, tecnici del settore, imprenditori, esponenti del mondo delle cooperative locali e nazionali, i sindaci di Cinisello e Sesto San Giovanni. Sugli scenari della domanda abitativa della provincia di Milano si è concentrata la relazione dell'architetto Bellicini, esperto in trasformazioni urbane e territoriali dell'istituto CRESME Ricerche. «Ci troviamo davanti ad una evidente crisi del settore costruzioni», ha sostenuto l'architetto - che ha visto un calo del 30% negli ultimi tre anni e la prospettiva di una lenta ripresa. Un mercato che si riduce e una domanda che va riarticolata in un contesto, che ha visto nella provincia di Milano negli ultimi dieci anni, una crescita demografica senza precedenti. Cresce la popolazione straniera, dal 4,5 % del 2001 al 12,2% del 2009 e, a fronte di un incremento demografico complessivo del 6 %, c'è un incremento dei nuclei familiari pari al 16%. Le famiglie, indicatore di riferimento per la stima di domanda abitativa primaria, crescono, quindi, per due fattori, l'uscita di casa dei nati nel baby-boom degli anni '60 (30/35anni) e, soprattutto, l'aumento delle famiglie straniere». La definizione della risposta a queste nuove richieste passa dal ripensare ad un housing sociale che racchiuda in sé la possibilità di avere case a basso costo, su questo tema sono concordi i sindaci Daniela Gasparini e Giorgio Oldrini. Basta costruire alloggi pubblici, di rigida gestione e dispendiosi economicamente, ripensiamo ad un coinvolgimento del privato con la creazione di convenzioni che conten-

gano i prezzi per le famiglie che oggi stentano a sostenere la crisi economica.

«A Cinisello Uniabita, e altre cooperative del territorio, rispondono già da anni ai problemi abitativi con oltre 2.600

alloggi con affitti che arrivano anche al 30% in meno dei prezzi di mercato. Uniabita ha una lista d'attesa di almeno 800 famiglie, e la cooperativa - come ha precisato il presidente Marangoni - sta costruendo nuovi alloggi con patto di futura vendita per i giovani e conta di investire nella riqualificazione di nuove aree per aumentare l'offerta di edilizia convenzionata sul territorio». Mentre il Governo cosa fa? Un fallimento il Piano Casa in tutta la Regione Lombardia e pochi i finanziamenti, per lo più distribuiti a pioggia, per il consigliere regionale Franco Mirabelli, che non consentono di creare condizioni di fattibilità dell'housing sociale. Basterebbe abbattere oneri e mettere a disposizione terreni pubblici a condizioni agevolate per chi costruisce per l'affitto convenzionato, ma è tipico di questo Governo: dove più cresce il bisogno più si taglia l'investimento. Concorde sulla poca efficacia del Piano Casa Luciano Cafini, presidente di Legacoop Abitanti: «Le cooperative edificatrici sono molto attente a conciliare mercato e welfare, case e servizi e ad una qualità dell'abitare ampliata all'attenzione del contesto cittadino e alle strutture».

Lia Strani



LA RIFORMA DEL FEDERALISMO

Quali le criticità?

La riforma del federalismo del centro-destra è iniqua e insufficiente, perché priva di sussidiarietà, autonomia e responsabilità di chi amministra. A denunciarlo nei giorni scorsi durante un incontro pubblico in villa Ghirlanda i responsabili politici nazionali, regionali, provinciali e locali del Partito Democratico. Una riforma che non garantisce per tutte le regioni gli standard minimi di servizi irrinunciabili. Lo ha sottolineato l'onorevole Antonio Misiano, tesoriere e membro della commissione bicamerale del federalismo fiscale. «Una riforma che graverà con l'imposta municipale unica (IMU) sulle seconde case e le imprese, ricadendo quindi su chi non risiede nel comune, allontanando così chi amministra da una valutazione dei suoi elettori. Anche la cedolare secca sugli affitti privilegerà i proprietari immobiliari a scapito di chi paga l'affitto». Una riforma che divide il Paese per il segretario regionale Maurizio Martina, che ha bocciato i tagli di risorse ai trasporti e l'IMU, per il costo elevatissimo che avrà sui ceti produttivi artigianali e di piccole-medie imprese. Una riforma che non aiuta i comuni virtuosi, pesantemente vincolati dal patto di stabilità, ha spiegato il sindaco Daniela Gasparini denunciando l'esenzione di Roma dal rispetto del patto e i milioni di euro versati nelle casse in deficit dei comuni di Catania e Palermo in quanto «amici del Governo». Sanatorie che hanno dato vita a parecchi mal di pancia tra i leghisti, ha ricordato l'assessore alla Cultura Luciano Fasano invitando all'apertura di un dialogo con la parte scontenta della maggioranza. Costi elevati, che per il segretario provinciale Roberto Cornelli potrebbero essere abbattuti attraverso la riforma delle Istituzioni con la realizzazione dell'area metropolitana milanese.

Andrea Ronchi



GIORNATA DELLA CELIACHIA

19 marzo 2011



presso la Parafarmacia - Via A. Da Giussano 3/5
orario 10.00 - 12.30 15.00 - 17.30

- Degustazione gratuita prodotti
- Consulenza gratuita dietista specializzata in alimenti senza glutine
- OMAGGIO ai partecipanti

VILLA GHIRLANDA: LE ISTITUZIONI INCONTRANO I CITTADINI

La Giunta itinerante della Provincia

Miglioramento di viabilità e trasporti, salvaguardia dell'acqua come bene pubblico e dei parchi, sostegno nelle scuole, inserimento nel mondo del lavoro e residenzialità per chi vive forme di disagio sociale, tra cui quello psichico. Questi i temi posti all'attenzione del presidente della Provincia Podestà dai numerosi cittadini intervenuti alla Giunta Provinciale Aperta, svoltasi nei giorni scorsi nella Sala dei Paesaggi di Villa Ghirlanda. Presente, il sindaco Daniela Gasparini ha posto all'attenzione della Provincia la necessità di riformare le istituzioni, in particolare di realizzare la città metropolitana per la soluzione dei problemi. «Tavolo di lavoro con i sindaci e Regione già esistente» ha ribattuto Podestà, parlando dei progetti di

Pedemontana e Brebemi andati in porto grazie all'impegno dei soggetti coinvolti. Mentre resta al palo il progetto della passerella alla Crocetta «andrò a vedere di persona ma si tratta di un progetto precedente alla mia giunta tutto da verificare» ha fatto sapere Podestà, mentre per l'acqua pubblica ha detto di attendere l'esito del referendum del prossimo 12 giugno. Il Presidente della Provincia ha poi parlato delle difficoltà economiche derivanti dall'accensione di mutui, che gravano sul bilancio, e dall'obbligo di non sfiorare il patto di stabilità. Mentre per il sostegno alle disabilità l'assessore all'Educazione Marina Lazzati ha dato conto di un rimpallo di competenze tra enti e dell'apertura di un tavolo con Anci, Provveditorato e Provincia al fine di sol-

lecitare Regione a fare chiarezza su chi deve fare e che cosa. «Occorre fare una riflessione congiunta sul tema della residenzialità per le persone diversamente abili, anche specifica come nel caso degli autistici - ha concluso l'assessore ai servizi Sociali Siria Trezzi -. Noi come Comune ce ne siano fatti carico prevedendo la realizzazione in Via Partigiani di uno spazio da destinarsi a comunità residenziale per disabili». Infine il volontariato, che per Podestà è un'utile risorsa, per i cittadini del mondo delle associazioni deve affiancare e non sostituire il servizio pubblico.

Sa. Zo.



CRI: OSPITALITÀ AI PROFUGHI LIBICI

Business accoglienza

Anche in Provincia la CRI predispone l'accoglienza dei profughi. Uno dei siti plausibili destinabili all'ospitalità, sarebbe la Caserma "Mameli", già base del 3° Reg.to Bersaglieri "Goito", e struttura molto ben conosciuta dalla Divisione Emergenze e Protezione Civile del Comitato Provinciale di Milano, per aver nel 2009 allestito e gestito il villaggio degli atleti per l'evento internazionale calcistico delle comunità di senza dimora. Speriamo che non riparta anche qui il business dell'accoglienza in gabbia. Infatti con la scusa dell'emergenza si sta violando il diritto dei profughi a restare liberi e a non essere rinchiusi nei centri, come a Lampedusa, dove il blocco dei trasferimenti farà esplodere rivolte, che poi permetteranno una criminalizzazione generalizzata di tutti i migranti arrivati in questi giorni. Trasferimenti che deportano le persone in vari centri in Italia per rendere impossibile la presentazione di ricorsi contro i dinieghi dello status di profugo e di fatto con l'applicazione sommersa del reato di immigrazione clandestina attraverso la prassi della rimmissione in libertà con intimidazione a lasciare il paese entro cinque giorni, un invito alla clandestinità! Mentre rimangono inapplicati l'istituto della protezione sussidiaria e della protezione umanitaria e la normativa dell'accoglienza dei profughi nel caso di afflussi di massa (art. 20 Testo Unico 286 del 1998 su immigrazione). Tutto questo ci fa dire che la vera emergenza sono questo Governo e il suo ministro dell'Interno, che vorrebbe armare le pattuglie di Frontex, l'agenzia europea per il controllo delle frontiere esterne, spingendo l'Unione Europea a modificare il mandato dei mezzi impiegati nelle operazioni di controllo nelle acque internazionali fino alle operazioni di respingimento collettivo (2009 verso la Libia), operazioni per le quali il nostro paese è sotto accusa davanti alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo.

UniAbita
dal 1903 Cooperativa di Abitanti

Il progetto lingua Madre

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Francesco Antonio Malaspina, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Piazza Costa di Cinisello Balsamo in merito a "Progetto lingua madre", redazionale di Uniabita, pubblicato sul n. 4 de "La Città" del 23/2/2011

«Gentile direttore, alla pagina nove del numero 4 del suo giornale, pubblicato il 23 febbraio 2011, è apparso un articolo dal titolo "Progetto Lingua Madre" il cui contenuto non riporta correttamente le azioni ed il ruolo dei soggetti coinvolti nell'iniziativa. I corsi di italiano per donne straniere madri sono promossi dal Centro Territoriale Permanente dell'Istituto Comprensivo "Piazza Costa" di Cinisello Balsamo che opera anche nei comuni di Bresso, Cormano, Cusano Milanino e Paderno Dugnano. Questi corsi hanno una lunga storia alle spalle, tant'è che sin dall'anno scolastico 2001/2002, si svolgono nel comune di Cormano e dall'anno

FONDAZIONE AUPREMA
ONLUS
CINISELLO BALSAMO

2009/2010 anche a Cinisello Balsamo, Centro Territoriale Permanente, Asl Milano, Circolo Centro Civico Centro Anziani via Friuli e Associazione Sole/luna. Considerato il riscontro positivo dell'iniziativa, soprattutto per la funzione di integrazione sociale che realizza, si è pensato, sempre in accordo con l'amministrazione comunale, di estendere tali corsi ad altre zone di Cinisello, coinvolgendo anche soggetti del privato sociale. Sulla base di tale premessa, si sono tenuti presso la sede dell'assessorato alle politiche sociali alcuni incontri organizzativi in cui l'amministrazione comunale ha individuato nella Fondazione Auprema uno dei soggetti partner dell'iniziativa. Solo dopo questi incontri si è proceduto alla stipula di una convenzione tra tutti i soggetti coinvolti (Comune, CTP 65, Asl Milano, Fondazione Auprema), prevedendone ruolo e azioni. Alla luce dei fatti esposti, auspico una rettifica di quanto apparso il 23 febbraio 2011, eventualmente attraverso la pubblicazione di questa mia».

Ci preme sottolineare che l'articolo relativo al progetto Lingua Madre è stato pubblicato su "La Città" nello spazio riservato a UniAbita, per evidenziare il ruolo della Fondazione Auprema a sostegno dei propri interventi socio-culturali. Riconosciamo che il progetto è nato dalla volontà del Centro Territoriale Permanente (CTP) dell'Istituto Comprensivo Piazza Costa che dal 2009 già opera, con ottimi risultati, presso il Centro Civico di via Friuli. La Fondazione Auprema tuttavia è stata sollecitata a contribuire all'iniziativa sottoscrivendo una convenzione con gli altri soggetti attivi come riportato nel precedente articolo. Quindi nessuna volontà di sminuire il ruolo e la valenza dei promotori del progetto in particolare quella dell'Istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di rendere partecipi ai nostri soci ed alla città di come la Fondazione Auprema è presente e sostiene, economicamente e con il lavoro volontario, iniziative atte a favorire l'integrazione per il miglioramento dei rapporti sociali.

Per la Fondazione Auprema - Attilio Miglioli



E se confessassimo di essere “ignoranti”...

nel senso letterale del termine, cioè che ignoriamo. Cosa? Il contenuto di cose di cui sentiamo parlare quotidianamente dai giornali e soprattutto dalla televisione. Così è sicuramente per chi scrive. Io sono stufo di sentir parlare di federalismo, riforma della giustizia, riforma fiscale, riforma della scuola e tanto altro senza una minima idea del contenuto di questi argomenti perché vengono presentati sempre, da tutte le parti, come degli slogan pubblicitari, solo per titoli, come appunto la pubblicità in televisione:

“il mio detersivo lava più bianco del tuo”, la “mia automobile è più bella” e così via. Come cittadino io soffro nel non poter avere un’opinione approfondita, costruita sulla conoscenza delle cose, soprattutto su atti e proposte che hanno o avranno forti conseguenze sulla mia vita come di tutti.

Io voglio essere informato! Voglio sapere per discutere. Voglio sapere per scegliere. Voglio sapere per decidere. Voglio sapere perché è solo nella conoscenza che vive una vera democrazia.

Parlando di ciò con gli amici di Polis, una associazione culturale attiva nella nostra città, e ringraziando cordialmente **La Città** che accetta di ospitare queste poche righe, vorrei lanciare una proposta ai lettori di questo giornale. Se “l’ignoranza” di cui parlavo prima non è una mancanza solo mia, *incontriamoci per approfondire* insieme quello che sta per avvenire sotto i nostri occhi. Possiamo intanto leggere i testi di legge e le proposte presentate in Parlamento per costruire un’idea autonoma delle conseguenze che tali atti avranno sulle nostre vite. Possiamo chiedere aiuto a esperti nei vari campi, non per una “lezione” dall’alto ma e aiutarci a capire meglio. Se condividete questa proposta, se condividete il malessere che lamento io, fatevi vivi con questo giornale.

Mandate un commento, positivo o negativo, o semplicemente scrivete “voglio sapere!” a giornalecinisello@yahoo.it, magari aggiungendo altri argomenti di cui vorreste discutere e approfondire insieme. Potete usare ogni mezzo:

e-mail _____

fax _____

telefono _____

Se i riscontri saranno numerosi, confido che in breve tempo riusciremo a organizzare un primo incontro. Grazie in ogni caso per l’attenzione.

Franco Piccinini

EMILIO ZUCCA: PERCHÉ HO SCELTO DI ADERIRE AL PD

Una scelta di responsabilità

«**L**ontano da alcuni anni, per ragioni personali e familiari, dalla politica attiva, non posso oggi, anche per motivi culturali ed ideali di tutta una vita, starmene da parte, nel privato, in questo momento così delicato della nostra vita nazionale. Riten- go che in questi tempi ognuno di noi, nel suo piccolo, a partire dalla sua cerchia familiare ed amicale fino ad ogni livello sociale pubblico, non possa non dare la sua disponibilità a garantire la difesa ed il rinnovamento del nostro sistema democratico repubblicano e della Costituzione. Chiunque si muova in questa direzione va sostenuto ed incoraggiato, con intelligenza e con passione. Nessuno può pensare di mettere in discussione né l’indipendenza e l’unità del nostro Stato di giustizia e libertà, grande lascito del Risorgimento e della Resistenza, che devono assolutamente essere garantiti nella loro sostanza anche in un auspicabile assetto di federalismo solidale; né pensare di attentare impunemente ai capisaldi della nostra Carta, dalla reale rappresentanza popolare del Parlamento, al sistema equilibrato delle libertà e dei contrappesi istituzionali, alla piena indipendenza della magistratura, al rispetto della Corte costituzionale e dalla Presidenza della Repubblica. Quanto ci mancano in questi frangenti della nostra storia pubblica uomini come Calamandrei, Parri, Valiani, Giorgio Amendola, Pertini, tra gli altri! Penso di essere una persona moderata, che non ha mai fatto particolari concessioni ad impostazioni politiche radicali ed estremistiche, ma oggi non posso fare a meno di notare che nella vita politica italiana il premier Berlusconi da’ costantemente la sensazione di porre gli interessi personali pri-

ma e spesso contro quelli dello Stato, di sfruttare istituzioni e risorse pubbliche, di portare ad un livello indecente il livello della moralità pubblica dei governanti. Come non condividere le durissime parole apparse su WikiLeaks dell’ambasciatore USA Spogli nel resoconto dell’attuale situazione politica italiana ad Hillary Clinton ed a Barack Obama: «Le sue frequenti gaffe e le sue scelte di vita personali...hanno danneggiato l’immagine del Paese in Europa e creato un tono comico alla reputazione italiana in molti settori del governo statunitense... L’attuale Premier è diventato il simbolo dell’incapacità ed inefficacia dei governi italiani nell’affrontare i problemi cronici del Paese: un sistema economico non competitivo, la decadenza delle infrastrutture, il debito crescente, la corruzione endemica». Mancata legge sul conflitto d’interessi; legge elettorale spaventosa che nei fatti ha partorito un Parlamento abbastanza servile, di rappresentanti nominati e non eletti dal popolo; separazione netta tra un dignitoso stile di governo ed il doveroso rispetto delle istituzioni sono i grandi problemi che l’opposizione, nel modo più unitario e condiviso possibile, deve affrontare. In questo senso mi sembra giusto e doveroso sostenere gli sforzi di un rinnovato Partito Democratico, che deve avvertire sempre di più di portare con sé la più grande responsabilità sia nella difesa e nella piena realizzazione della Costituzione e del rinnovamento del nostro sistema repubblicano, che nella faticosa ma inderogabile costruzione di una larga alleanza per il rinnovamento democratico dell’economia, della società e della cultura italiana».

Emilio Zucca



VOCI DALL’AMBULANZA

di Sergio Orfeo - VDS Cri

Il turno festivo in Croce Rossa inizia alle 8.00.

Ci troviamo in sede una mezzoretta prima,

per il controllo mezzi e il passaggio di consegne; mi sveglio prima che non nei giorni lavorativi. Alle 7.45 siamo operativi, l’ambulanza è pulita maniacalmente e Lorenzo è già partito per il giro del “Sole”: deve accompagnare gli anziani che frequentano il centro diurno. Un carico di passeggeri che hanno voglia di parlare, che hanno bisogno di attenzioni particolari, molta pazienza e comprensione. In sede il centralinista e l’equipaggio che cerca di riprendersi dalla levataccia sorseggiando il caffè della macchinetta – «Al primo servizio facciamo colazione al bar» – promette a Pino che è a stomaco vuoto.

Lorenzo fa in tempo a rientrare e ci trova in relax: chi sul divano che russa con la bolla al naso, chi legge il giornale, Alice “rompe” per fare le pulizie della sede.

Alle 9.45 un servizio: «Donna gravida 32 anni, rottura delle acque. Codice giallo, alfa in arrivo». Il cognome è di una donna straniera. La zona: quartiere

Crocetta. Un parto è una cosa emozionante. Non capita frequentemente, anche se abbiamo avuto diverse coccarde attaccate all’antenna dell’ambulanza. Si spera di riuscire ad arrivare in ospedale in tempo per lasciare alle cure di un’ostetrica esperta un evento tanto bello quanto impegnativo per un “soccorritore da strada”.

Arriviamo a sirene spiegate. Spero che ci abbiano sentito e che dal palazzo con 1000 scale uscirà qualcuno a farci strada. Sbarelliamo, cerchiamo il cognome sul citofono (diviso in capitoli) e, prima di trovarlo, dal terzo piano della quinta scala urlano e si sbracciano. Per lo sbarco in Normandia i soldati erano meno carichi di noi: zaino, set da parto, aspiratore, telo, coperta, ossigeno... I tre piani a piedi si sentono tutti. Il pianerottolo è pieno di gente, si fa fatica a raggiungere la porta d’ingresso già aperta, dalla quale arrivano incomprensibili lamenti.

L’appartamento è un dedalo: per arrivare ad Aisha dobbiamo aprire la porta sul corridoio strettissimo, infilarci tutti, chiudere la porta e andare nell’altra metà del corridoio, dove, sul pavimento, la donna ha già partorito la sua creatura, adagiata su un asciugamano tra le sue gambe. Facciamo uscire tutti tranne la vici-

na che traduce per noi. «Signora, le chiedo se ci sono problemi ad essere assistita da uomini» – il velo sulla testa ci dice che Aisha è mussulmana – Aisha fa cenno di no. È Alice che prende in mano la situazione: «Clampiamo il cordone! Passami i guanti e telino sterili». Il bimbo respira ma non piange. «Aspira un po’ la bocca, puliamolo!». Alice lo stimola e riesce a farlo piangere, poi lo avvolge nel telo e lo pone sul grembo della mamma, alla quale Pino sta misurando pressione e saturazione, e copre entrambi. Tutto nella norma, a parte il trovarsi lontano da una sala parto. Accolgo il padre che arriva di corsa, lo faccio sedere – sta per svenire. «Complimenti! E’ un maschietto, stanno bene, stia tranquillo, adesso li portiamo in ospedale». Alfa arriva dopo 2 minuti, ci trovano già pronti con Aisha e il bimbo sul telo. Lasciamo posto al medico e infermiere che monitorizzano la mamma. Dalla centrale la destinazione: «Ci aspettano a Sesto. Codice giallo con cautela». Ripercorrere il labirinto con due persone sdraiate su un telo non è facile: qualche spigolo nel fianco, una maniglia colpisce il rene di Pino, tre piani mettono a dura prova la nostra schiena, ma è una gran gioia sentire il pianto di un neonato.

8 MARZO: QUALI SONO LE ORIGINI STORICHE DI QUESTA RICORRENZA

Non chiamatela Festa della Donna...

Giornata Internazionale di Lotta e di Festa della Donna, questa è la denominazione completa della ricorrenza. Il momento della lotta, che doveva precedere e accompagnare quello della festa, risulta oggi ampiamente accantonato in favore di una riduzione a evento commerciale e di evasione. Leggenda vuole che l'idea di una giornata dedicata alle donne si facesse risalire a un'iniziativa della socialista tedesca Clara Zetkin che, nel 1910 a Copenhagen, istituisce la ricorrenza fissando come data l'8 marzo per commemorare la tragedia di 129 operaie morte nell'incendio di una fabbrica newyorkese dove erano state rinchiusi dal padrone perché avevano osato scioperare. Verso la metà degli Anni Ottanta, Marisa Ombra, già staffetta partigiana, vicepresidente nazionale dell'ANPI, e Tilde Capomazza, regista televisiva, trovano traccia di Giornate della Donna in Europa e America sin dai primi del secolo. Scoprono anche che il 14 giugno 1921 a Mosca la seconda conferenza delle donne comuniste adotta la data dell'8 marzo come Giornata Internazionale dell'Operaia. Il giorno ricorda la prima manifestazione nell'inverno del 1917 delle operaie russe. È il 23 febbraio, data del calendario in vigore in Russia che corrisponde all'8 marzo in occidente. Non c'è traccia nelle cronache

americane di quegli anni di donne vittime di un incendio. Quindi l'ipotesi più logica è che il movimento operaio e femminile avesse bisogno di un'aggregazione ampia e che quindi il santino delle operaie sacrificate sull'altare del capitalismo funzionasse meglio dell'episodio rivoluzionario sovietico. Prima del 1946, in Italia, la Giornata Internazionale della Donna si celebra un'unica volta, proprio nell'anno della marcia su Roma, il 12 marzo 1922, su iniziativa del Partito Comunista d'Italia. La lunga parentesi imposta dal regime fascista si conclude nei mesi terribili della Resistenza. Le donne, parte attiva nella lotta di Liberazione nazionale, nel Nord sono organizzate nei G.G.D. (Gruppi di Difesa della Donna). Oltre a quelle con incarichi propriamente militari, le staffette hanno tessuto con i loro spostamenti a piedi o in bicicletta, una capillare rete di collegamento e trasporto di armi, indumenti e viveri. Da queste esperienze nasce a Roma nel settembre del 1944 l'U.D.I. (Unione Donne Italiane) con l'obiettivo di «unire tutte le italiane in una forte associazione che sappia difendere gli interessi particolari delle masse femminili e risolvere i problemi più gravi e urgenti di tutte le lavoratrici e delle madri». Il primo congresso sancisce la fusione con le militanti dei G.D.D. L'idea di scegliere

la mimosa quale segno distintivo della ricorrenza, risale alla celebrazione del 1946 in Italia ad opera delle militanti dell'U.D.I. Nella nostra città i primi manifesti dei Gruppi di Difesa della Donna che inneggiano alla Giornata della Donna compaiono sui muri nella notte tra il 7 e l'8 marzo del 1945. Un'azione rischiosissima con fascisti e nazisti in città. Dina Cereda, nome di battaglia Angela, insieme ad alcuni compagni, porta a termine questo compito: «Avrei voluto essere lì, - racconta oggi Dina - vedere le loro facce quando si sono accorti dei manifesti. Nonostante le fatiche e la paura, questa non me la scordo e ancora adesso mi viene da ridere a pensare alle loro facce incredule». Ines Gerosa lavora alla Breda e agli inizi di marzo del 1944 aderisce allo sciopero contro il caro vita e contro gli occupanti nazisti. Per questo, a soli 19 anni, viene arrestata e deportata ad Auschwitz con altre quattro



Ines Gerosa

donne della nostra città. Lì conosce l'orrore, la violenza, la fame e la paura. Le sofferenze mineranno per sempre il suo fisico. Ines era nata proprio l'8 marzo, ora riposa nel campo partigiani del cimitero di Cinisello. A lei vanno simbolicamente le nostre mimose. **Le donne del Direttivo A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia sezione di Cinisello Balsamo)**



UniAbita

Servizi di comunità



LE STRADE DELLA LIBERTÀ

MERCOLEDÌ 16 MARZO, ORE 18

Cinisello Balsamo, Villa Ghirlanda, Sala delle Quadre

NEL SEGNO DELLA RESISTENZA

L'ARTE IN ITALIA E IN EUROPA SOTTO LA DITTATURA

La mostra, a cura di **Luigi Marsiglia**, ospita una selezione ragionata di grafica, opere pittoriche, sculture, fotografie e documenti del periodo compreso dall'anteguerra alla Liberazione. In particolare sarà presente una serie di opere grafiche di - tra gli altri - Matisse, Chagall, Klee, Kandinsky, Picasso; un'altra di artisti italiani e stranieri che si sono opposti alla dittatura fascista (tra gli altri Manzù, Guttuso, Sassu, Ortega, Migneco, Treccani); infine di artisti contemporanei interpreti della Resistenza. *La mostra resta aperta fino al 27 marzo. Ingresso libero.*

Orari: lun. chiuso; mart.-sab.: 15-19; dom. e festivi: 10-12 e 15-19.

DOMENICA 20 MARZO, ORE 7,30

VIAGGIO AL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI, AL MUSEO DEL DEPORTATO DI CARPI, ALLA CASA DEI FRATELLI CERVI

Partenza alle ore 7.30; ore 10.00: arrivo a Fossoli, visita del campo di concentramento di Fossoli. Dopo la visita del campo, con la guida, ci si dirige a Carpi per la visita del Museo Monumento al Deportato; ore 13.15: pranzo libero; ore 14.30: partenza da Carpi; ore 15: arrivo a Gattatico (RE). Incontro con la guida e visita alla casa Museo dei Fratelli Cervi. Qui sarà possibile conoscere la storia della famiglia Cervi, il loro impegno nella Resistenza e la realtà contadina del tempo; ore 18.00 partenza da Gattatico; rientro previsto per le ore 20.30.

Costo: € 25,00 adulti; € 15,00 inferiori anni 25



CIRCOLO AUPREMA
Tel. 02 6127830

TEATRO NECESSARIO

MARTEDÌ 15 MARZO, ORE 21,00

Teatro RONDINELLA

viale Matteotti, 425 - Sesto San Giovanni

La Corte Ospitale presenta:

NATI IN CASA

di e con Giuliana Musso

Si nasceva in casa, una volta. Nei paesi c'era una donna che faceva partorire le donne. La "comare", la chiamavano, era la levatrice, l'ostetrica insomma. Nati in casa racconta la storia di una donna che fu levatrice in un paese di provincia di un nord-est italiano ancora rurale. Storia tutta al femminile, dunque, storia di una dedizione costante e quasi sommersa al destino di una gente, che dura una vita e che non si risolve mai in un unico eroico gesto ma che rivoluziona il mondo dal di dentro, piano piano. Infatti questa vicenda non si trova nei libri di storia ma nel ricordo delle persone. Raccolta attraverso tante interviste e disegnata tracciando linee semplici tra un aneddoto e l'altro, memorie di fatti eccezionali solo per chi li vive. Eventi straordinari di vita quotidiana. O eventi quotidiani di una vita straordinaria. Come nascere. Prima la testa, poi le spalle... e sei nato. E attraverso la memoria, un'analisi della maternità di oggi: modi, tempi, luoghi, figure professionali e protagonisti reali.

Ingresso: intero € 4,00; soci Uniabita € 4,00; ridotto (over 60, under 25 e studenti) € 5,00



CERCA TROVA

AUTO MOTO

●Vendo auto d'epoca anno 1977 Alfa Romeo Nuova Giulia Super, impianto gpl tutto originale.
Tel 3381206498

CERCO LAVORO

●Donna 49enne romena cerca lavoro come badante, assistenza anziani. No perditempo. Non cerco compagnia di uomini
Tel 3891736990

●Ragazzo 42enne automunito pat b, cerca lavoro come custode ditte, condomini o pulizie.
Tel 3288282735

●Perito meccanico, disegnatore esegue disegni meccanici e schemi di impianti idrotermici.
Tel 026123792

●Signora ucraina con notevole esperienza con disabile, cerca lavoro a tempo pieno come badante.
Tel 3277114271 - 3313857992

●35enne, automunito, padre di famiglia, cerca mansione presso imprese di pulizie uffici, colf, imbiancatura o autista.
Tel 3462288005

●44enne, serio e affidabile, offresi part time a piccola azienda. Collaborazione a tutto campo, esperienza come magazziniere, impiegato, incaricato vendite, commesso, operaio. Partecipato vari corsi aziendali e di marketing. Contributi ridotti al 50%.
Tel 022552877

LAVORO OFFRO

●Onlus Cinisello cerca telefoniste/i per inserimento organico.
Tel 0278621258 3314460163
Da lunedì a venerdì- dalle 09 alle 13

●Consorzio Sociale cerca un amministrativo per sostituzione maternità. Sede di lavoro Cinisello Balsamo. Caratteristiche richieste: esperienza nella gestione amministrativa di progetti/servizi finanziati dagli enti pubblici; buona autonomia ed iniziativa; capacità comunicative e relazionali; esperienze lavorative e/o di volontariato nell'ambito del terzo settore; utilizzo dei seguenti programmi: excel, word, posta elettronica (outlook), internet.
Inviare i cv a
cvarealavoro@consorziocsel.it.
Indicare nell'oggetto della mail: amministrativo cinisello

LOCALI AFFITTASI

●Affittasi libero da subito, stanza per singolo in Cinisello a 10 minuti Università Bicocca, per studenti, professori ecc, purché seri con referenze, no fumatori.
Tel 3337704008

●AffittasiCinisello B.mo, adiacente parcheggio pubblico, negozio/ufficio 2 vetrine più uscita sul retro, mq 125 + cantina, 18.000/anno + spese.
Tel 0266046384 - 3483120411

LOCALI VENDESI

●Vendesi monolocale con giardino privato, possibilità box (non perditempo)
Tel 3349537647

LEZIONI RIPETIZIONI

●Insegnante di inglese, con molti anni di esperienza nelle superiori, è disponibile per ripetizioni a Cinisello. Buone condizioni.
Tel 026123476

●Professore con esperienza pluriennale impartisce lezioni di latino e di italiano a studenti delle scuole superiori e fornisce assistenza nei compiti in tutte le materie a studenti delle scuole medie

inferiori. Disponibile a venire anche a domicilio. Si richiede la massima serietà.

Tel. 3497265477 Lorenzo

VARIE

●Coperte matrimoniali complete in lana merinos, mai usate. Rastrelliera per fucili da caccia cinque posti con vetrina. Tuta da sci marca Killy tagl 48, tuta da sci marca Vuarnet tagl. 52. Scarponi da sci n.41 mai usati, tuta da sci marca Descente tagl. 50.
Tel 3485654113

●Maestro di chitarra impartisce lezioni individuali anche a domicilio per tutti i livelli e tutte le età. Prezzi modici!
Tel 338 37 05 597 - lieppe@virgilio.it

●Vendo divano tre posti con penisola, rivestimento microfibra sfoderabile color panna in ottimo stato, euro 250,00.
Tel 3385836763

●Word, Excel, posta elettronica, internet. Impara a usare il computer da casa tua. Lezioni a domicilio. Sempre disponibile, qualsiasi orario.
Tel 026600729 - 3479145526

Un saluto alla signora ADELE AIRAGHI

Il 1 marzo la signora Adele Airaghi è tornata alla casa del Padre.

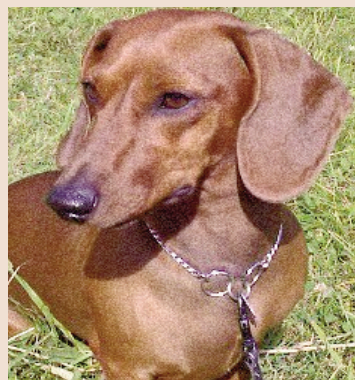
Mamma amorevole di don Armando Bosani, oggi parroco della parrocchia di Sant' Ambrogio a Vanzaghello, mamma Adele è stata anche la nostra seconda mamma. Scrivo a nome di tutti i ragazzi oggi adulti che, a cavallo degli anni 80 e 90, hanno frequentato l'Oratorio della parrocchia Sacra Famiglia di Cinisello Balsamo. In quegli anni il coadiutore dell'oratorio era appunto don Armando Bosani, che, giovane sacerdote fresco di ordinazione, viveva insieme alla sua cara mamma Adele. Anni non facili per le nostre famiglie che hanno trovato in lui un grande riferimento per la crescita umana e spirituale dei propri figli. Come non ricordare però la presenza discreta, quasi invisibile ma sempre attenta di mamma Adele? Tutte le nostre mamme erano tranquille perché sapevano che all'oratorio o al campeggio estivo c'era la "mamma del don". Noi ragazzi vivaci e anche un po' discoli ci guardavamo bene da lei. Non le scappava nulla e questo, con gli occhi di oggi, è stato davvero importante per la nostra crescita. Saggia, decisa e determinata sapeva con affetto e maestria ricoprirci di attenzioni. Si può dire senza retorica che mamma Adele era la prima collaboratrice del don non solo per i gesti quotidiani (semplici ma indispensabili) ma anche e soprattutto per gli effetti che la sua presenza aveva su tutta l'attività educativa che il don ci dedicava. Memorabili i suoi pranzi preparati per schiere di ragazzi affamati; storiche le sue uscite in dialetto milanese attraverso le quali ci "fulminava"; comiche ma al contempo sagge le "scaramucce" con il suo don al quale perdonava davvero tutto con amore e affetto smisurati. Rinnoviamo la nostra vicinanza a don Armando convinti che in oggi in Paradiso c'è una mamma in più che, come allora, avrà un occhio di riguardo per i ragazzi del "don". Arrivederci "sciura Adele"!!!



Pasquale Bruni

CAGNOLINA SMARRITA

Un incendio è scoppiato, lunedì 7 marzo alle 18 circa, in via Monte Grigna (traversa di via Aquileja - Monfalcone) a Cinisello Balsamo, dovuto all'esplosione di una canna fumaria del camino del piano terra. Il fuoco si poi propagato fino al tetto dell'abitazione. Sul luogo, per domare l'incendio, sono intervenute due autopompe dei vigili del fuoco e i carabinieri per le indagini del caso. Nella confusione seguente una cagnolina è scappata terrorizzata. La sua proprietaria, signora Folliero, che è molto affezionata alla cagnolina, chiede aiuto per ritrovarla. Chi ha notizie può chiamare il 347422318 o 334 9409772.



COLOMBO

Cinisello Balsamo
via Pacinotti
(ang. via De Vizzi)
tel. 02.6171244

Guardia medica
02 34567

MARIANNA
CARTOMANTE
A SOLO DONNE
Tel

3495540412
3663052342

TELE-COMANDO

di Emanuele Lavizzari



Sanremo, musica e valori

Quando a vincere erano ragazzi di vent'anni in gara tra i big, solo poco tempo prima sconosciuti alle platee, e pseudo musicisti arrivavano in finale, è capitato pure che i maestri dell'orchestra lanciasero gli spartiti in segno di protesta. Forse l'aver premiato nelle ultime edizioni alcuni dei protagonisti di Amici di Maria De Filippi aveva quasi fatto perdere autorevolezza alla rassegna canora più importante della nostra tradizione. È vero che i giovani vanno valorizzati, ma è inconcepibile che l'evento che rappresenta la storia della canzone italiana debba diventare un'evoluzione dei talent show governati dal televoto. Quest'anno non è stato così perché la vittoria è andata a un artista vero. E se il musicista in questione si chiama Roberto Vecchioni, allora si capisce perché pubblico, orchestra e critica giornalistica si siano trovati unanimemente allineati nel decretare il numero uno di Sanremo 2011. Dire che la musica sia ritornata a ricoprire un ruolo da protagonista forse è troppo. E non potrebbe, in effetti, essere diversamente. Per strutturare uno show che va a occupare cinque lunghissime serate è inevitabile che si debbano trovare altri elementi per costruire lo spettacolo. Ma c'è modo e modo di farlo. Quest'anno si sono fatte scelte azzeccate.

Bene Gianni Morandi. Forse non sarà un *anchorman* fatto e finito, come dimostrano alcune grossolane sbavature e la difficoltà a reggere una diretta chilome-



trica. Ma su un palco così scomodo non ha mai avuto la supponenza di certi conduttori navigati che pensano di rappresentare la storia della tv. E questo è percepito dallo spettatore e rappresenta anche una delle chiavi del suo successo. Bene, molto bene Luca e Paolo, le *Iene* prese in prestito da Mediaset. Oltre ad aver intelligentemente scherzato con Morandi, anche per sostenerlo sulla scena, hanno saputo graffiare con parodie e sketch mai banali. Una satira talvolta irriverente e oltre le righe, ma a due attori così lo si può concedere. Molto bene, anzi benissimo Roberto Benigni. Il suo intervento nella serata "patriottica", dedicata ai 150 anni dell'Unità d'Italia, mostra lo spessore di un artista che quando smette i panni di guitto per fare divulgazione non ha eguali. La sua esegesi dell'Inno di Mameli con tanto di canto finale è un momento di alta televisione. Chi si è com-

mosso non è stato il solo. Benissimo, inequivocabilmente una spanna sopra gli altri concorrenti Roberto Vecchioni. Nella sua *Chiamami ancora amore* gli immigrati naufragano e trovano la morte, gli studenti contestano, gli operai perdono il lavoro, nell'aria aleggiano scontento e veleni. Ma questa notte dovrà finire. Il brano fotografa lo smarrimento generale della nostra società, ma offre anche vividi bagliori di speranza. Mario Luzzatto Fegiz del *Corriere della Sera* l'ha definita «una delle più belle canzoni del nuovo millennio». Sanremo è ritornato a essere Sanremo.

C.S. CERVINO
Sport e Tempo libero



www.cscervino.it

domenica 3 aprile

CAMOGLI - PORTOFINO

GITA ESCURSIONISTICA

sabato 7 - domenica 8 maggio

CINQUE TERRE

WEEKEND ESCURSIONISTICO

mercoledì 1 - domenica 5 giugno

**VIENNA - BRATISLAVA
BUDAPEST**

Visite guidate dei centri storici delle 3 capitali
Traversata in battello sul Danubio da Vienna a Bratislava
Cena e Minicrociera con battello a Budapest
Viaggio in pullman granturismo - Sistemazione in Hotel****

Iscrizioni entro venerdì 11 marzo

**CORSI di
NORDIC WALKING**

Domenica 1, 15, 29 maggio
Base e Perfezionamento con Istruttore ANWI

C.S. CERVINO - P.zza Gramsci, 58 - Cinisello Balsamo
Tel/Fax 02.66.04.73.49 - Email: info@cscervino.it
La sede è aperta il martedì e giovedì dalle 16.00 alle 19.00 e il mercoledì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00

Porta il volantino: **SCONTO 5%**
sulle bomboniere

Per ordini superiori **SCONTO 10%**
alle 50 bomboniere

Nascita - Battesimo - Comunione - Cresima - Laurea - Nozze - Anniversari - Idee regalo - Feste



**BOMBO FOR YOU
BOMBONIERE**

BOMBOFORYOU - Via Garibaldi 28 - Cinisello Balsamo (Mi)

Tel. 02.43.11.45.06 - Cel. 345.32.76.947

info@bomboforyou.com - www.bomboforyou.com



via Sant'Antonio, 37 - Cinisello Balsamo
tel. 0266040313 - fax 026120052 - giomalecinisello@yahoo.it

Autorizz. Trib. di Monza
n. 316 del 11-3-1978
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE: Annunzio Sonno
VICEPRESIDENTE: Fabio Briosci
CONSIGLIERI: Giovanni Cisco,
Americo Pagliara, Bruno Sivaglieri,
Angelo Tosoni, Enzo Turchi

DIRETTORE RESPONSABILE:
Katia Giannotta
REDATTORE: Luigi Filippic
COLLABORATORI: Marcello Albiero, Ferdinando Baron,
Gianpietro Favalli, Emanuele Lavizzari, Licia Lan-
za, Floriana Liuni, Fiorenza Melani, Beatrice Ver-
ga, Arianna Recalcati, Noemi Tediosi, Marta Valo-
ta, Sabrina Zocco.

AMMINISTRAZIONE:
via Sant'Antonio, 37
Cinisello Balsamo
Tel. 0266040313
Fax 026120052
segreteria@lacityta.it
GRAFICA: Redazione LaCittà

PUBBLICITÀ:
Luigi Ghezzi Tel. 3400752991
Maurizio Baruffaldi Tel. 3338061147
Giorgio Ravagnani Tel. 3335382867
Stampa: "San Biagio Stampa spa"
via al Santuario della Guardia 43/P
Genova - tel. 0107231700

COMPILATE IN STAMPATELLO O A MACCHINA MASSIMO VENTI PAROLE. SI RICORDA CHE OGNI TAGLIANDO VALE PER UNA SOLA INSERZIONE. (Vendita e affitto immobili e pagamento 8 euro)

NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____



INSERZIONE _____

TELEFONO _____ FIRMA LEGGIBILE _____

AVANTI DI OTTO PUNTI CROLLA NEL SECONDO TEMPO

Seli: prima illude poi delude

La Seli Cinisello, dopo due vittorie casalinghe consecutive, è caduta sul campo di Varese. L'avvio aveva fatto ben sperare. La squadra di Sirtori aveva preso in mano il bandolo del gioco e riuscivano a chiudere il primo quarto con quattro punti di vantaggio. Nel secondo quarto, nonostante alcune difficoltà nella realizzazione, i biancorossi sono riusciti a chiudere il tempo in avanti di sei punti. Al rientro in campo i padroni di casa, hanno preso l'iniziativa e, sono riusciti, con un parziale di 21 a 14, a ribaltare il ri-

sultato portandosi avanti per 52 a 51. Il Cinisello a questo punto non riusciva a riprendersi dal colpo. Saltavano tutte le geometrie e il San Vittore affondava i colpi. I padroni di casa mettevano a segno un altro pesante parziale (24 a 10) che permetteva di aggiudicarsi l'incontro e due punti utili per continuare a sperare nell'aggancio alla zona play-off. Per quanto riguarda la Seli, il discorso play-off sembra, a meno di exploit clamorosi, un discorso chiuso. San Vittore Varese - Seli Cinisello 76 - 61

PER LE "ROSSONERE" C'È UN QUARTO POSTO STORICO

Geas, il coraggio c'è, la mira no

Un Bracco Geas coraggioso, combattivo ma troppo impreciso, domenica 6 marzo, ha ceduto, 48 a 51, a una tenace Umbertide, perdendo un possibile spareggio per il secondo/terzo posto. Una buona prova difensiva, fatta di numerosi palloni recuperati non supportata da una vena realizzatrice quanto mai scarsa. Il mix ha permesso alla Liomatic Umbertide, di portare a casa l'incontro, anche se le ospiti, dopo un primo periodo scintillante hanno rischiato alquanto negli ultimi 20' di gioco. Resta l'amaro in bocca per una partita che, pur senza brillare, il Geas avrebbe potuto fare sua mettendo qualche canestro in più e gestendo meglio gli ultimi possessi della gara. Il parziale rientro in campo dopo venti giorni di stop per l'infortunio alla caviglia dell'ungherese Petra Ujhelyi non è stato risolutivo. E anche l'australiana Summerton è stata visibilmente condizionata da un problema tendineo che si trascina da diverse settimane. Ma la giornata ha portato anche una buona notizia. Con la sconfitta del Venezia, il quarto posto aritmeticamente sicuro e così il Geas Bracco ha centrato un traguardo storico e inatteso ad inizio stagione.

I GIOVANI DELL'ATLETICA CINISELLO A CASSANO D'ADDA

Cross: assegnati i titoli provinciali

Sono proseguite le fatiche per i giovani dell'Atletica Cinisello. Domenica 6 marzo, si sono schierati, sul campo gara del Parco Isola Borromeo a Cassano d'Adda, per la gara valida per l'assegnazione del titolo provinciale di corsa campestre. Una bella giornata di sole ha reso meno faticosa la giornata sportiva delle ragazze e dei ragazzi delle categorie Cadetti, Ragazzi e Esordienti ovvero dagli anni 1996 al 2005 che correvano su distanze variabili dai 2,5 chilometri dei più grandi ai 400 metri degli esordienti. E' importante segnalare i risultati conseguiti da Daniele Frezzato, nella categoria Esordienti F 2004 e Elena Sanzeni per la categoria Esordienti F 2005. I due mini atleti, rispettivamente sette e sei anni, non hanno esitato a condurre una gara di testa e, senza lasciare spazio agli avversari, si sono aggiudicati meritatamente la loro gara. Tra gli altri risultati di rilievo vanno segnalati il terzo posto di Mattia Sambruna (Ragazzi 1998) e il sesto posto per Andrea Sambruna (Esordienti M 2001). Piazzamenti e buoni risultati per i numerosi ragazzi e ragazze dell'Atletica Cinisello che sono scesi in campo, partecipando tutti con volontà e ben figurando nelle varie batterie di gara. L.F.



La piccola Elena Sanzeni con Marta Casto

CHE BANCA! SCONFITTA CASALINGA

Un passo falso per il volley milanese



Nell'anticipo del sabato 5 marzo, CheBanca! Milano è scesa in campo, al PalaAllende di Cinisello Balsamo contro Edilesse Conad Reggio Emilia. Il confronto prometteva fin dalle prime battute grandi emozioni. Ma era Reggio Emilia a trovare il bandolo del gioco e a portare a casa il set per 25 a 23. Il secondo tempo si è avviato sui binari del primo set, con le squadre che avanzavano appaiate. Dopo una serie di scambi intensi era CheBanca! Milano ad avvantaggiarsi. Reggio pareggiava ben due volte, ma i padroni di casa non cedevano aggiudicandosi la vittoria del parziale per 26 a 24. Terzo set in equilibrio, con grandi giocate da entrambe le parti. L'incontro proseguiva con scambi ripetuti e si arrivava ad un finale in piena adrenalina. Dove era Reggio Emilia a prevalere conquistando il set per 27 a 25. Il match era ancora apertissimo, con i locali che cercavano il pareggio dei set. Infatti Milano sembrava aver trovato il ritmo giusto e arrivando a comandare la gara per 15 a 9. Qui però gli emiliani dimostravano tutto il loro carattere riportandosi in partita. Poi andavano in vantaggio e, nonostante un tentativo di reazione di Milano, si aggiudicavano il set, per 25 a 23, e il match. Ha commentato, nel dopo partita, il coach Fumagalli «Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi se non il passaggio a vuoto del quarto set, quando sul 15 a 9 abbiamo avuto difficoltà nel cambio palla e non siamo riusciti a tesserizzare il vantaggio acquisito. Non ci resta che tornare a lavorare in palestra per preparare le prossime quattro decisive gare».

Calcio locale

La FC Cinisello porta a casa altri due risultati utili grazie alla vittoria casalinga per 2 a 0 sulla Concorrezese ed al 2 a 2 sul campo del Dalmine Futura. Ottiene invece solo uno 0 a 0 interno la Cinisellese contro la Pontirolese, dopo la pesante sconfitta per 4 a 2 nella trasferta di Lurano. La classifica del gruppo C di Promozione vede ora i rossoblu sesti con 32 punti e la Cinisellese undicesima a quota 25. Altre due cadute nel girone T di Seconda Categoria per la Stella Azzurra, battuta prima 3 a 1 a San Fruttuoso e poi 3 a 0 dal Pro Victoria, ferma così in classifica a 18 punti, terzultima. Prosegue invece a fasi alterne nel gruppo Q la Peloritana, che dopo il successo in trasferta per 2 a 0 sul Fiera perde in casa 3 a 1 contro la Garibaldina, raggiungendo così quota 32 in classifica, al settimo posto. Un punto nelle ultime due gare in Terza Categoria girone B sia per il Real Cinisello che per l'Atletico, battute rispettivamente 4 a 0 dal Dindelli e 2 a 0 dall'Ambrosiano Dugnano, dopo i pareggi casalinghi per 3 a 3 del Real con lo stesso Ambrosiano e per 1 a 1 dell'Atletico con la Pro Novate. In classifica l'Atletico è ora undicesimo con 24 punti, seguito dal Real, dodicesimo a quota 19.

Casa Funeraria

OGGI IL LUTTO SI PUÒ VIVERE IN UNA CORNICE DI MAGGIORE SERENITÀ

ALDILÀ DEI LUOGHI COMUNI

La Casa Funeraria è una struttura moderna e funzionale creata per offrire un servizio funebre evoluto, in grado di soddisfare tutte le esigenze di accoglienza materiale e spirituale che si presentano durante un lutto. Un luogo in cui poter trasferire la salma del defunto quando si desidera che il proprio caro sia salutato in un ambiente accogliente e meglio

organizzato dell'abitazione privata o delle strutture sanitarie; quando si ha bisogno di tempo per organizzare la cerimonia; o quando lo richiedono le condizioni climatiche e logistiche. Gli ambienti sono stati sviluppati rispettando canoni di massima attenzione e sensibilità. Anche in caso di eventi contemporanei, la nostra organizzazione funebre assicura ad ogni famiglia l'adeguata riservatezza.



20092 Cinisello Balsamo (MI) - Via S. Aleramo, 29 - Tel. 02 6128585
www.pirovano.info

UNA PASSIONE CONTINUA PER LO SPORT DINAMICO

Rossella, calcio al femminile

Sicuramente ricorderete che a Cinisello Balsamo, qualche anno fa c'era anche il calcio al femminile. Abbiamo ritrovato una giocatrice, Rossella di Michele, con la quale abbiamo fatto un piccolo "revival" calcistico sportivo.

Come è nata la passione per il calcio? E con quale squadra hai iniziato?

«La passione per il calcio è iniziata da piccola e mi è stata trasmessa da mio padre, grande tifoso interista, e anch'io l'ho trasmessa ai miei figli. Ho iniziato a giocare seriamente a 13/14 anni; il calcio femminile, ancor oggi poco pubblicizzato, allora era considerato sport prettamente maschile e le ragazze che lo praticavano non erano sempre ben viste. Mia madre stessa era contraria e devo dire grazie a mio padre che invece mi incoraggiava accompagnandomi agli allenamenti e alle partite. La prima vera squadra in cui ho militato è stata S.C. Cosmo di Cinisello, per arrivare a giocare nell'Inter di Bresso».

Quali i ricordi più belli e quelli brutti del tuo "calcio".

«Del mio "calcio" ho solo bei ricordi, adoravo allenarmi, giocare, indossare le scarpette e l'odore dell'erba. I ricordi negativi sono legati solo agli infortuni. Lasciare il calcio è stato un dispiacere. Ma sono stata costretta a farlo quando ho iniziato la scuola per Infermieri Professionali, perché oltre allo studio c'erano molte ore

di tirocinio».

Riesci a trovare ancora tempo per fare sport?

«Oggi gioco ogni volta che mi capita l'occasione e con tre figli succede molto spesso. Basta un po' di erba, un pallone e iniziano allenamenti e partite interminabili. Poi da quest'anno con Giusi, una mia amica, ci siamo iscritte all'Atletica Cinisello e due volte la settimana pratichiamo jogging sulla pista dello stadio Scirea. L'intenzione è di partecipare a qualche gara appena saremo pronte».

In famiglia qualcuno ha seguito la tua passione sportiva?

«I miei figli hanno praticato diversi sport. Brian, il maggiore, ha militato nella squadra di calcio del Cinisello e del Bresso, poi nuoto, tennis e karate. Altea, la secondogenita, ha fatto nuoto a livello agonistico per diversi anni e nuoto sincronizzato. Yuri, il piccolo, ha militato come ginnasta nell'ASA di Cinisello ottenendo buoni risultati e attualmente gioca a calcio nella Cinisellese. Poi, visto che parliamo di passione, appena possiamo



Rossella la quarta da sinistra in basso

andiamo allo stadio Meazza per sostenere l'Inter, la nostra amatissima squadra della quale, ovviamente io e i miei figli siamo tesserati».

Un aneddoto sul calcio femminile?

«Quando ero ragazza per poter giocare ovunque e, soprattutto con i maschietti un po' maschilisti, tenevo i capelli corti, corti e mi presentavo come Ross. Ancora oggi tutti mi chiamano così».

Per concludere?

«Spero non avervi annoiato e grazie a nome di tutte le donne che amano il calcio».

Luigi Filipic

AGLI ATLETI DELL'ASA COOP DUE TITOLI REGIONALI

Riccardo e Simone campioni

Si è aperta la stagione 2011 del pattinaggio veloce su strada e per gli atleti dell'ASA Cinisello Coop Lombardia tante le affermazioni di valore. A Milano, il 27 febbraio, dove si è corso il Campionato Regionale Indoor per le categorie giovanili, i tre portacolori di Cinisello Balsamo hanno portato a casa due titoli regionali, due medaglie e un paio di piazzamenti. Riccardo Bossi nella gara in linea si è fregiato della medaglia di bronzo conquistata con una gara mozzafiato dove ha lottato con il compagno di squadra sino al traguardo. Nella gara di destrezza, con due manche perfette e piene di grinta, ha messo il suo sigillo sul titolo regionale conquistando così il suo primo titolo. Per Simone Baroni doppio bottino. Dopo aver conquistato una medaglia d'argento nella due giri cronometrati con due atleti contrapposti, ha fatto centro nella prova degli 800 metri in linea. Qui Simone ha sbaragliato tutti gli avversari con otto giri a ritmi vertiginosi e si è portato a casa il titolo di campione regionale. Riccardo Lorello non è riuscito a concretizzare tutta la fatica messa in campo e nel circuito di destrezza si è fermato al quinto posto e nei 400 metri ha sfiorato, con il quarto posto, il podio.

A Lignano Sabbiadoro, il 19 febbraio, ai Campionati Italiani Indoor Martina Gasparetto in una gara di dieci giri, 1.000 metri a palla, ha lottato per una medaglia. Dopo una serie di sorpassi e controsorpassi, al suono della campana, l'atleta cinisellese si è trovata in quarta posizione e nonostante il cambio di ritmo finale ha dovuto accontentarsi del quarto posto.

Giancarlo Carzaniga



Martina Gasparetto

QUATTRO ATLETI AI CAMPIONATI ITALIANI DI JUDO UNDER 20

L'Isao Okano raccoglie medaglie

Al 23° trofeo internazionale "Città di Vittorio Veneto", nella Zoppas Arena di Conegliano Veneto, sabato 19 e domenica 20 febbraio, gli atleti dell'Isao Okano, hanno conquistato tre medaglie d'oro, tre medaglie d'argento, due medaglie di bronzo e due quinti posti. Cristina Verga, si è imposta della categoria seniores -57 kg, con quattro vittorie prima del limite. Oro anche per Miranda Giambelli, tra le juniores -78 kg, e per Giulia Aragozzini, nelle juniores -63 kg. Medaglia d'argento per Amedeo Accorsi, cat. seniores -60 kg, mentre le medaglie di bronzo sono state conquistate da Giada Chioso, seniores -70 kg, e Francesco Mosca, seniores -73 kg. Quinto posto per Valeria Raimondi tra le seniores -57 kg, con un buon judo e una buona condizione atletica e per Marino Calgaro nella categoria master M3 (da 40 a 44 anni) -81 kg. Per Carlo Chiavenna, seniores -81 kg, Altea Frasca, juniores -57 kg e Davide Mazzella, juniores -60 kg eliminazione al primo turno. L'Isao Okano Club 97 si è piazzato in terza posizione nella classifica juniores/seniores e dodicesimo nella classifica complessiva. A Ciserano, domenica 27 febbraio tre medaglie d'oro e una d'argento per l'Isao Okano Club 97. Oro per Rebecca Andolfatto che, alla prima competizione nella categoria -44 kg del campionato regionale esordienti/A (under 13) di judo, ha superato, sempre prima del limite, tutte le proprie avversarie. Quinto posto per Michela Soldati, nella categoria -40 kg, all'esordio agonistico. (insieme nella foto). Nella qualificazione regionale al campionato italiano juniores, under 20, due ori e due titoli regionali per gli atleti dell'Isao. A conquistarli Athos Lussignoli, nella categoria -66 kg, e Giulia Aragozzini, nella categoria al limite dei 63 kg. Entrambi hanno conquistato il gradino

più alto del podio, imponendosi sia a livello fisico che tecnico. Per Athos anche la conquista della cintura nera 1° dan. Medaglia d'argento, nella categoria -57 kg, per Altea Frasca che ha disputato una buona prova. Tutti e tre gli atleti di Diego Brambilla hanno conquistato il passaggio alla fase finale del campionato nazionale di categoria, che si disputerà a Lignano Sabbiadoro il 12 e 13 marzo prossimi. Vi parteciperà anche Miranda Giambelli, qualificata di diritto come campionessa italiana in carica. Per Davide Mazzella (-60 kg) solo settimo posto, insufficiente per la qualificazione.





Società Multiservizi Energia Cinisello Balsamo

Il teleriscaldamento a Cinisello Balsamo

L'impianto - che produce calore ed energia elettrica - collega 62 edifici per un totale di 3111 famiglie. Nel corso del 2010 verranno allacciati altri 37 edifici e servite altre 1336 famiglie.



Durante questi primi mesi di funzionamento sono già state evitate importanti quantità di emissioni inquinanti:

SO2	3.000 kg/anno
Polveri sottili	53 kg/anno
NOx	1.500 kg/anno
CO	400 kg/anno
CO2	1.400.000 kg/anno
Fumi	11.000.000 kg/anno



COMUNICAZIONE PER GLI AMMINISTRATORI

G.M. Gestione Multiservice (partner di SMEC), negli uffici commerciali realizzati nel contesto della Centrale Termica di Via Petrella, 41, è in grado di preventivare ed eseguire i servizi all'abitare di seguito riportati:

- Manutenzioni ordinarie e straordinarie di impianti: termici, idraulici, elettrici, con reperibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
- Adeguamento alle norme vigenti di tutti gli impianti, con rilascio di certificazioni di legge;
- Amianto: mappature e valutazione del rischio, rimozione, trattamento, smaltimento e bonifica con funzione di terzo responsabile (PRAL Legge Regionale Lombarda e Decreto Ministeriale del 6/09/1994);
- Rifacimento layout edile degli interni, ristrutturazione e rifacimento delle facciate;
- Multiservizio
 - Servizio di portierato e/o smistamento di posta; servizi di pulizia; resa e rotazione dei sacchi;
 - Servizio di salatura e spalatura neve;
 - Amministrazione degli stabili con gestione integrale del servizio (contrattualistica, emissione mav e riscossione canoni di spesa e locazione, etc.)
 - Progettazione e manutenzione aree verdi;
 - Gestione integrata dei servizi

Gli uffici di Via Petrella, 41 sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Per eventuali comunicazioni o appuntamenti si prega di chiamare il numero 0261247655 o di inviare un fax al numero 026125908



Uffici dedicati alla gestione del teleriscaldamento e delle attività di servizio all'abitare da giemme, compreso il pronto intervento.